



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

RAPPORTO PREVENZIONE TARANTO 2019

*Infortuni e malattie professionali in edilizia:
analisi, cause e strategie di miglioramento*



INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie e degli Infortuni del Lavoro
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Il Rapporto Prevenzione è parte del Progetto "Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto" promosso dal FORMEDIL CPT Taranto e INAIL Direzione Regionale Puglia.

L'iniziativa è il risultato di un importante lavoro di team a cui tante professionalità sono state chiamate a partecipare.

In primo luogo ringraziamo per l'attenzione e la sensibilità su questi temi l'INAIL Puglia che ha inteso compartecipare alla realizzazione di questo lavoro, rispetto al quale Giuseppe Gigante e Lorenzo Cipriani hanno offerto importanti spunti di approfondimento.

Occorre dare atto alle Direzioni Provinciali dei soggetti pubblici ed istituzionali quali lo Spesal Asl, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e l'Inail di Taranto di aver dimostrato grande disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.

C'è sempre la qualità delle persone a determinare il vero valore aggiunto: Cosimo Scarnera, che ha contribuito con entusiasmo a questo lavoro, Gabriella Dimaro e Rita Palmisano per lo Spesal, Michele Campanelli e Francesco Di Francesco per l'Ispettorato del Lavoro, Vincenzo Mazzeo, Ida Lampo, Anna Maria Stasi e Cosimo Nacci per l'Inail di Taranto.

Tutti i loro contributi e le loro sollecitazioni hanno trovato spazio nel Rapporto, curato dal team dell'Ente nel suo complesso, in particolare dal Direttore Francesco Pasanisi che ha coordinato i lavori, da Nico Lincesso, Romina La Diana, Antonio Peluso, Mimmo Fasciano, Tina Turturro, Claudio Capraro.

Il Team ha potuto avvalersi della preziosa collaborazione della Sirio sas Comunicazione & Marketing per lo studio e il progetto grafico, di Sara Scarnera, medico del lavoro e Sergio Pargoletti per la comunicazione.

E' stata un'ottima occasione per sperimentare un impegno collettivo e multidisciplinare in un'azione concreta di prevenzione rivolta alla sicurezza nei luoghi di lavoro.





INAIL

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI E CURA
DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Introduzione

IL PROGETTO "Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto"

I dati sintetici sull'evoluzione del settore edile a Taranto

Le Notifiche di cantiere

*Gli infortuni sul luogo di lavoro
incidenza, cause, tipologie più ricorrenti*

*Le malattie professionali
incidenza, cause, tipologie più ricorrenti*

Gli esiti delle verifiche dello Spesal - Asl di Taranto

*Gli esiti delle verifiche dello
Ispettorato Nazionale del Lavoro di Taranto*

*Il lavoro di assistenza nei cantieri del
Formedil Cpt Taranto*

Le attività di prevenzione attive sul territorio

Conclusioni



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

INTRODUZIONE

Questo Rapporto Prevenzione ha un obiettivo di fondo: comunicare ai lavoratori ed alle imprese edili i motivi che conducono agli infortuni ed alle malattie professionali.

Non è un documento per specialisti della prevenzione ma per chi vive i rischi lavorativi sulla propria pelle.

Si parte dalle informazioni essenziali sugli infortuni e malattie professionali nel settore Costruzioni della provincia di Taranto con l'obiettivo di avviare un percorso che ci aiuti a comprendere con semplicità e chiarezza come sia possibile fare davvero prevenzione.

Il semplice fatto di condividere le informazioni a disposizione, diffondendole con un linguaggio chiaro e sintetico, è già un risultato importante.

Le elaborazioni riguardano l'anno 2017 per il quale risultano complete e disponibili tutte le tipologie di dati utilizzate.

La parte centrale del Rapporto focalizza l'attenzione sulle cause, le criticità, le problematiche organizzative e la mancata formazione, che sono alla base dei rischi e degli eventi negativi.

L'aiuto dell'Inail, dello Spesal, dell'Ispettorato del Lavoro, è stato enorme e dunque a loro va un immenso ringraziamento.

Il sistema bilaterale del Formedil Cpt Taranto e della Cassa Edile, costruito sulla collaborazione tra Ance e Organizzazioni sindacali, in sintesi tra imprese e lavoratori, ha consentito di completare l'immersione nelle problematiche dell'edilizia a Taranto.

Il Rapporto ha l'ambizione di diventare uno strumento di rafforzamento della cultura della prevenzione e di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL PROGETTO “Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto”

Il Rapporto Prevenzione costituisce una parte fondamentale del Progetto “Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto” realizzato da Formedil Cpt Taranto e Inail Direzione regionale Puglia.

Gli obiettivi essenziali del Progetto sono:

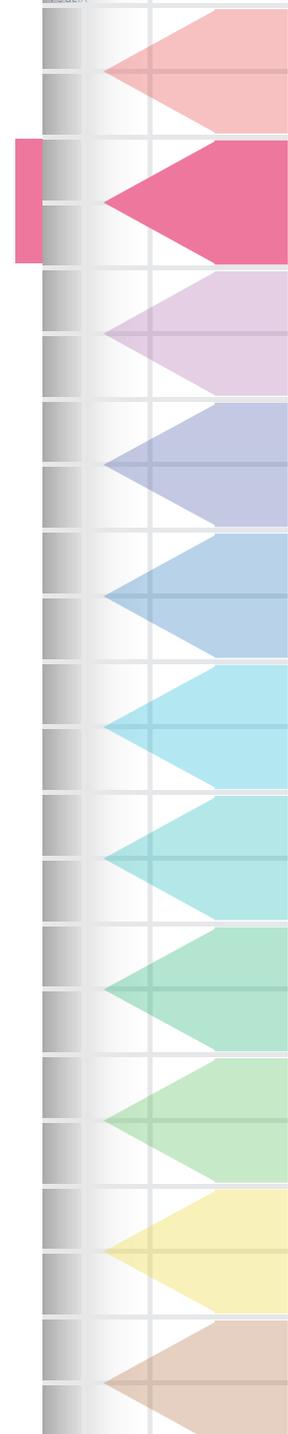
1. *implementare in un unico Rapporto Integrato, di facile consultazione, i dati su infortuni e malattie professionali in edilizia a Taranto partendo dalle informazioni a disposizione dei soggetti competenti sul tema: open data Inail, dati e rilevazioni dello Spesal Asl, dell’Ispettorato territoriale del lavoro, della Cassa Edile e del Formedil Cpt Taranto. Pur trattandosi di dati eventualmente recuperabili attraverso i singoli Enti, spesso esiste una oggettiva difficoltà degli operatori ad analizzarli congiuntamente e integrarli in un quadro complessivo di riferimento in modo da coglierne tutte le implicazioni. Queste informazioni costituiranno una base comune per compiere un’analisi sistemica congiunta finalizzata all’individuazione di pratiche e modalità operative coordinate e tese ad affrontare con efficacia un fenomeno complesso come quello infortunistico. Il Rapporto potrà essere un format da utilizzare per successivi aggiornamenti nel tempo.*

2. *identificare delle pratiche operative, azioni correttive e buone prassi di prevenzione nei cantieri, attraverso lo svolgimento di visite di cantiere, secondo la metodologia adottata dai CPT a livello nazionale (CNCPT), ed attraverso un sondaggio con lavoratori, imprese ed organizzazioni sindacali. Questo lavoro porterà alla definizione di un Codice di comportamento e buone prassi, anch’esso di facile consultazione, che evidenzierà le azioni e le pratiche operative corrette e le attenzioni da tenere in cantiere per la prevenzione.*



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

IL PROGETTO "Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto"

3.realizzare una serie di seminari tematici di sensibilizzazione sugli argomenti più importanti emersi nel lavoro di analisi e dal sondaggio, da attuare con il diretto coinvolgimento dei componenti del Tavolo Tecnico, per sviluppare una concreta promozione della cultura della prevenzione nella provincia di Taranto. L'intera esperienza sarà descritta in un Convegno Finale, da considerare come un importante iniziativa di diffusione dei risultati.

L'iniziativa trae spunto dalla progettazione compiuta dal Formedil Cpt Taranto, che può contare sulla collaborazione dei componenti del Tavolo Tecnico per la Sicurezza della provincia di Taranto, composto da Organizzazioni Sindacali, ANCE, Organismi Pubblici prima richiamati, Ordini e Collegi Professionali, Vigili del Fuoco, ANMIL e Cassa Edile.



I dati sintetici sull'evoluzione del settore edile a Taranto

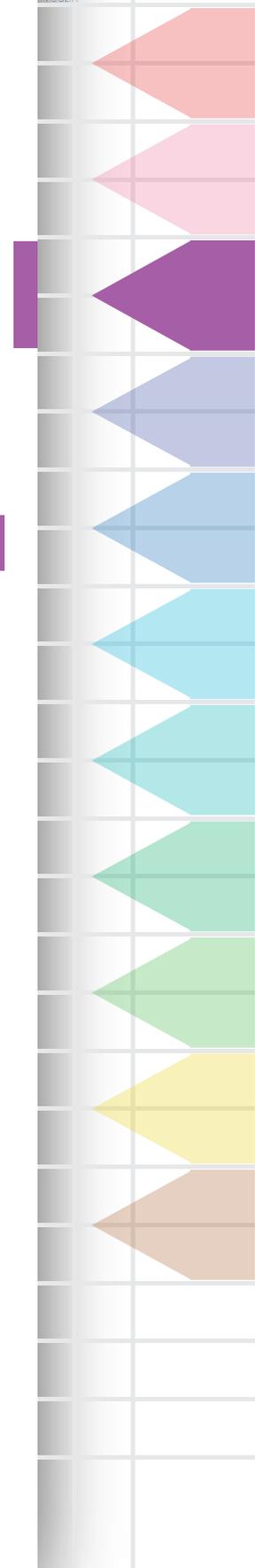
Come evidenziato dal Rapporto Formedil pubblicato nel 2018 nei dieci anni che vanno dal 2008 al 2018 il settore delle costruzioni ha perso 600.000 occupati, senza contare tutti quelli dell'indotto, e 120.000 imprese.

I dati che riguardano infortuni e malattie professionali devono essere valutati alla luce di questa crisi che il settore sta vivendo, che ha determinato una riduzione di almeno il 30% dell'attività lavorativa.

Come si evince dalla tabella che segue, l'edilizia è attualmente caratterizzata da un'attività ampiamente frammentata, con una prevalenza di cantieri di manutenzione e riqualificazione incentivati dalle agevolazioni fiscali.

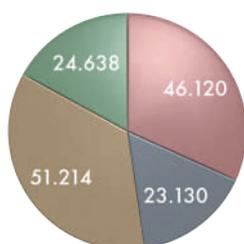


INCAI
 ASSOCIAZIONE IMPRESE COSTRUTTRICI ITALIANE
 DIREZIONE REGIONALE
 PUGLIA

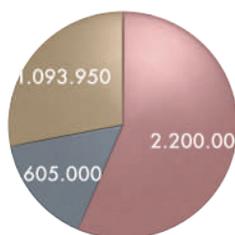


Tav. 01

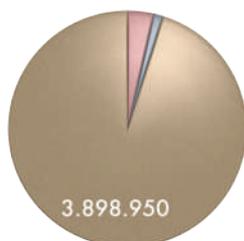
STIMA DEI CANTIERI IN ITALIA NEL 2017



| TOTALE CANTIERI DI NUOVA COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO | CANTIERI |
|--|----------------|
| RESIDENZIALE DI NUOVA COSTRUZIONE | 46.120 |
| NON RESIDENZIALE PRIVATO DI NUOVA COSTRUZIONE | 23.130 |
| RESIDENZIALE AMPLIAMENTO | 51.214 |
| NON RESIDENZIALE PRIVATO AMPLIAMENTO | 24.638 |
| TOTALE CANTIERI | 145.102 |



| TOTALE CANTIERI RIQUALIFICAZIONE PRIVATA | CANTIERI |
|--|------------------|
| RESIDENZIALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI INTERNI ALL'ABITAZIONE | 2.200.000 |
| RESIDENZIALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO | 605.000 |
| NON RESIDENZIALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 1.093.950 |
| TOTALE CANTIERI DI NUOVA COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO | 3.898.950 |



| TOTALE CANTIERI | CANTIERI |
|--|------------------|
| TOTALE CANTIERI NUOVA COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO | 145.102 |
| TOTALE CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE > € 40.000,00 | 53.500 |
| TOTALE CANTIERI RIQUALIFICAZIONE PRIVATA | 3.898.950 |
| TOTALE CANTIERI | 4.097.552 |

Dati rapporto Formedil 2018



INAIL

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

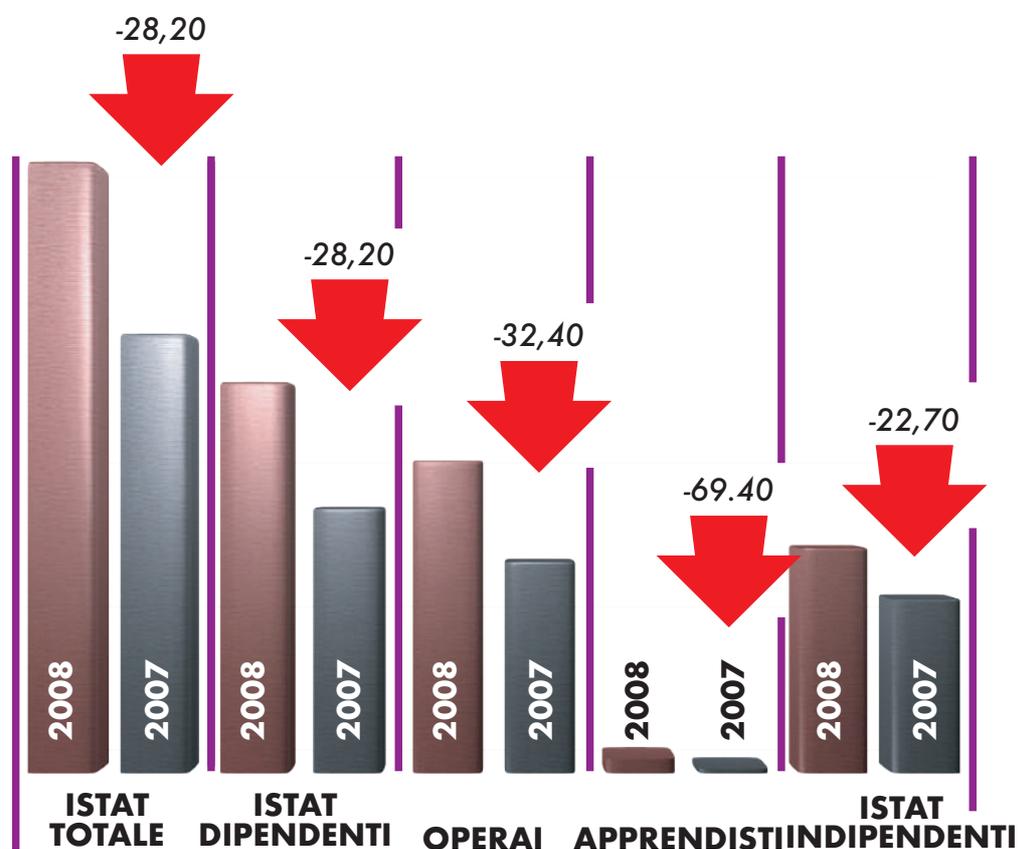
I dati sintetici sull'evoluzione del settore edile a Taranto

Tav. 02

OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI A CONFRONTO 2008-2017 (VALORI IN MIGLIAIA)

| | ISTAT TOTALE | ISTAT DIPENDENTI | OPERAI | APPRENDISTI | ISTAT INDIPENDENTI |
|-----------------|--------------|------------------|--------|-------------|--------------------|
| 2008 | 1.971 | 1.261 | 1.008 | 49 | 726 |
| 2017 | 1.416 | 854 | 681 | 15 | 561 |
| VARIAZIONE IN % | -28,20 | -32,30 | -32,40 | -69,40 | -22,70 |

Dati rapporto Formedil 2018



Se focalizziamo l'attenzione su quanto avviene a Taranto possiamo affermare che continua ad evidenziarsi un trend negativo tra iscrizioni e cessazioni di imprese ed una riduzione di numero lavoratori e massa salari.

I dati sintetici sull'evoluzione del settore edile a Taranto



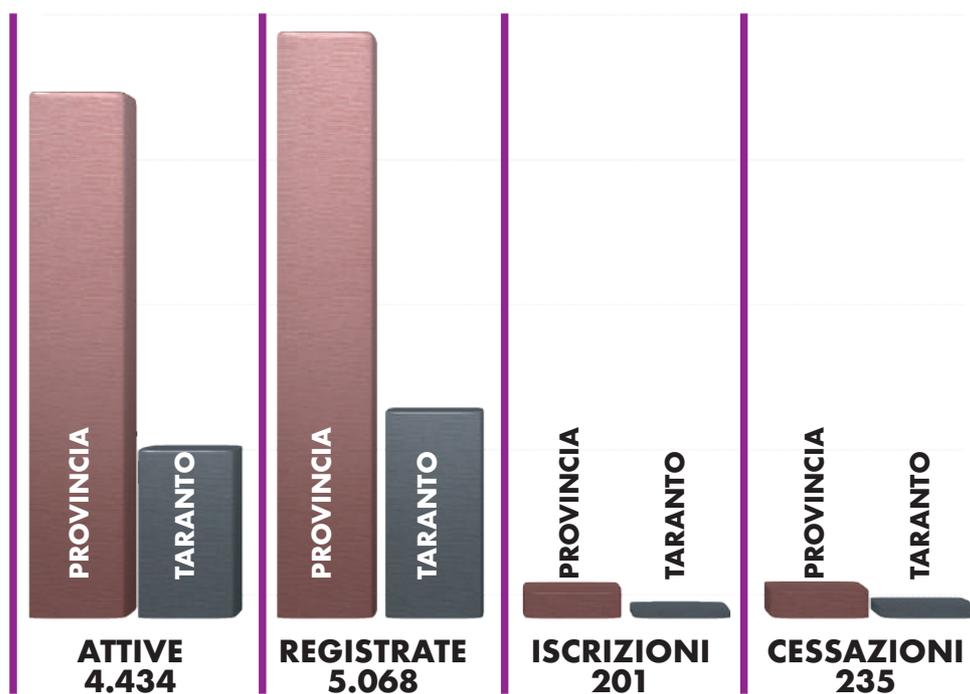
INCAIL
 ASSOCIAZIONE IMPRESE EDILI
 DIREZIONE REGIONALE
 PUGLIA

Tav. 03

CONSISTENZA IMPRESE TARANTO COSTRUZIONI ANNO 2017

| | Attive | Registrate | Iscrizioni | Cessazioni |
|-----------------------------|--------------|--------------|------------|------------|
| PROVINCIA DI TARANTO | 3361 | 3746 | 165 | 171 |
| TARANTO | 1.073 | 1.322 | 36 | 64 |
| TOTALE | 4.434 | 5.068 | 201 | 235 |

Dati Camera di Commercio Taranto





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

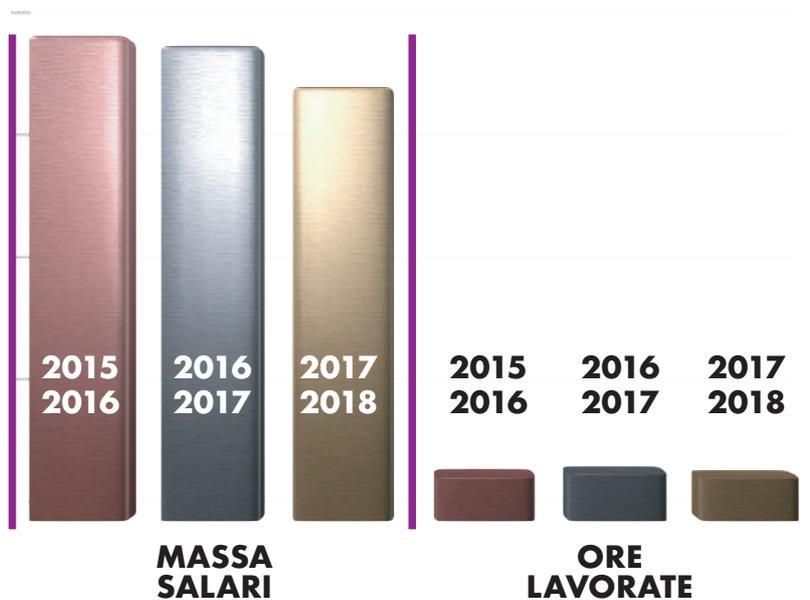
I dati sintetici sull'evoluzione del settore edile a Taranto

Tav. 04

IMPRESE E OCCUPATI CENSITI DALLA CASSA EDILE

| ANNUALITA | IMPRESE | LAVORATORI | MASSA SALARI | ORE LAVORATE |
|-------------|---------|------------|--------------|--------------|
| 2015 - 2016 | 730 | 3.560 | 36.711.663 | 3.319.219 |
| 2016 - 2017 | 705 | 3.532 | 35.967.407 | 3.539.751 |
| 2017 - 2018 | 674 | 3.308 | 32.869.326 | 3.250.612 |

Dati Cassa Edile Taranto



Le Notifiche di cantiere

L'obiettivo di garantire nella massima misura possibile la prevenzione di infortuni nei luoghi di lavoro deve partire dalla conoscenza in tempo reale dei cantieri attivi nella provincia di Taranto.

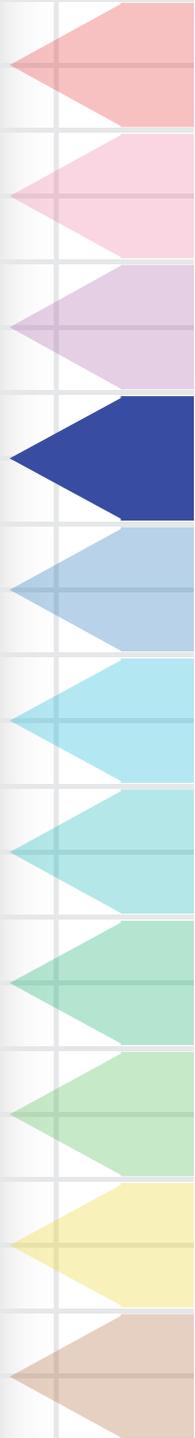
Per questo motivo nel 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la trasmissione delle notifiche di cui art. 99 DEL D. LGS. N. 81/2008 valido per la provincia di Taranto tra la ASL Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, il Formedil Cpt e la Cassa Edile nel quale le parti convengono di attivare la ricezione informatizzata delle notifiche preliminari d'inizio lavori attraverso l'apposita procedura presente sulla home-page del sito istituzionale dell'ASL Taranto al fine di semplificare e dare immediatezza alla comunicazione prevista dalla normativa vigente.

In sintesi, con questo Protocollo è stata fornita l'opportunità di presentare on-line le notifiche preliminari in alternativa alla modalità di presentazione cartacea e contestualmente la notifica è stata posta a disposizione dei soggetti che possono garantire attività efficaci di prevenzione e di prescrizione. Effettivamente dal 2017 al 2018 si può osservare come il dato dell'invio on line sia cresciuto sensibilmente (i dati del 2018 hanno un valore assoluto minore in quanto sono aggiornati fino a settembre).

Gli Organismi di Vigilanza possono utilizzare la mappatura delle notifiche per svolgere le necessarie azioni di controllo e nel contempo il Formedil può realizzare la sua funzione di assistenza e prevenzione attraverso le visite gratuite di tecnici specializzati sulla sicurezza nei cantieri edili.

Nelle tabelle che seguono si può osservare che la maggior parte dei cantieri vede impegnate 2 o più imprese, l'ammontare dei lavori più frequente è tra € 10.000,00 ed € 50.000,00 ed il numero di lavoratori presente in cantiere è pari a tre unità.

Il quadro che ne esce è dunque di molti piccoli interventi,





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le Notifiche di cantiere

prevalentemente privati, con il coinvolgimento di piccole imprese.

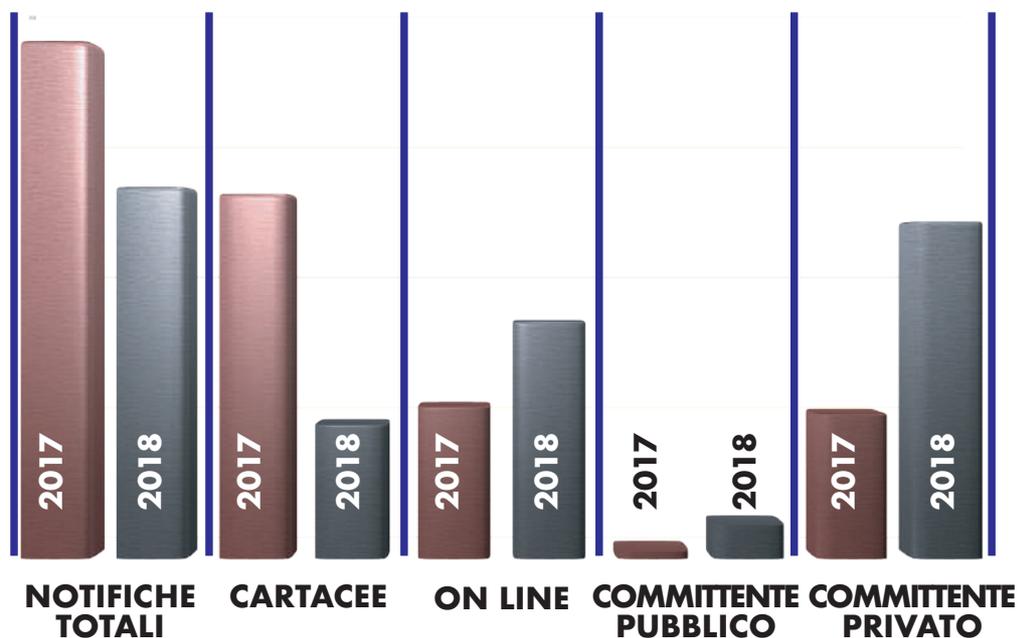
Su questo contesto bisogna commisurare gli interventi di prevenzione e di formazione necessari per evitare incidenti di lavoro.

Tav. 05

NOTIFICHE PRELIMINARI

| ANNUALITA | NOTIFICHE TOTALI | CARTACEE | ONLINE | COMMITTENTE PUBBLICO | COMMITTENTE PRIVATO |
|-----------|------------------|----------|--------|----------------------|---------------------|
| 2017 | 1840 | 1298 | 542 | 27 | 515 |
| 2018 | 1322 | 478 | 844 | 122 | 1200 |

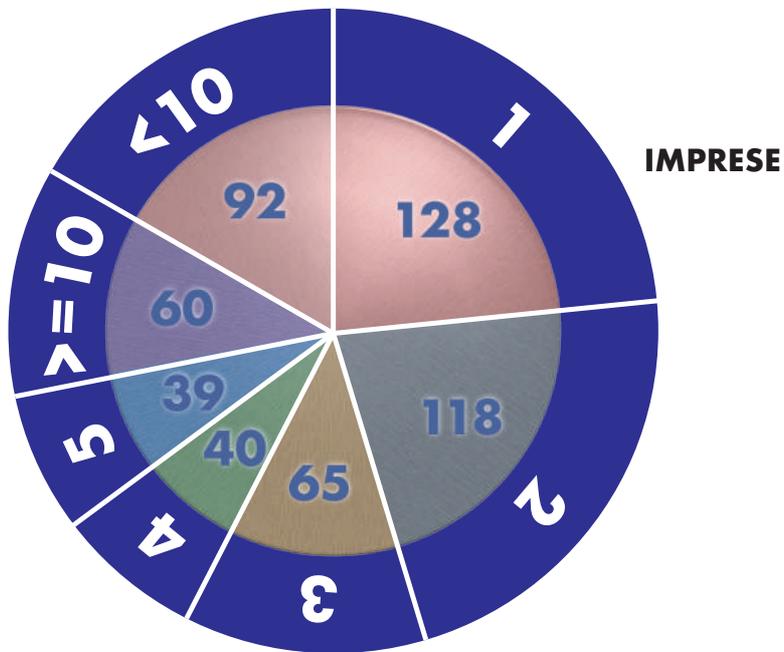
Dati Spesal Asl Taranto aggiornati a Settembre 2018



Le Notifiche di cantiere

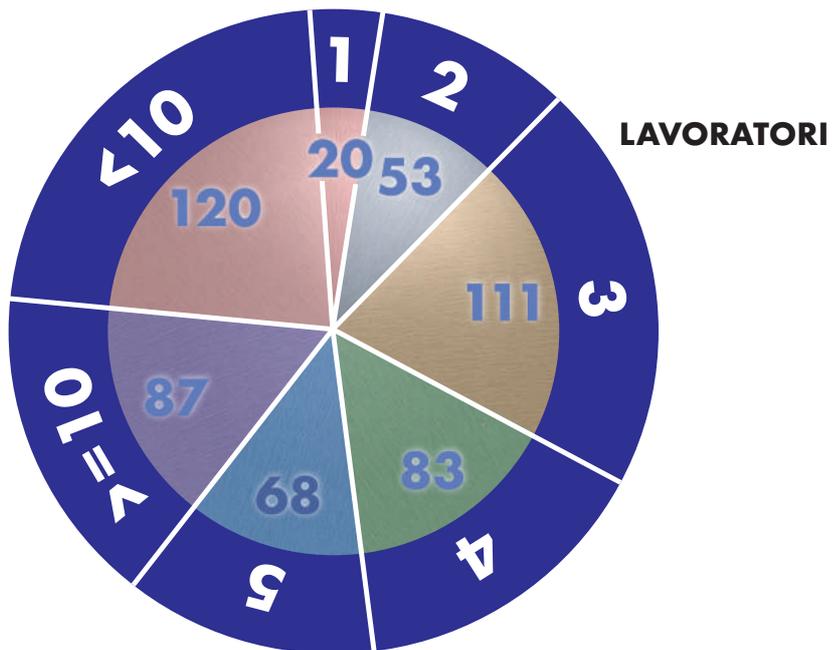
Tav. 06

NOTIFICHE ON LINE 2017 - NUMERO IMPRESE



Tav. 07

NOTIFICHE ON LINE 2017 - NUMERO LAVORATORI





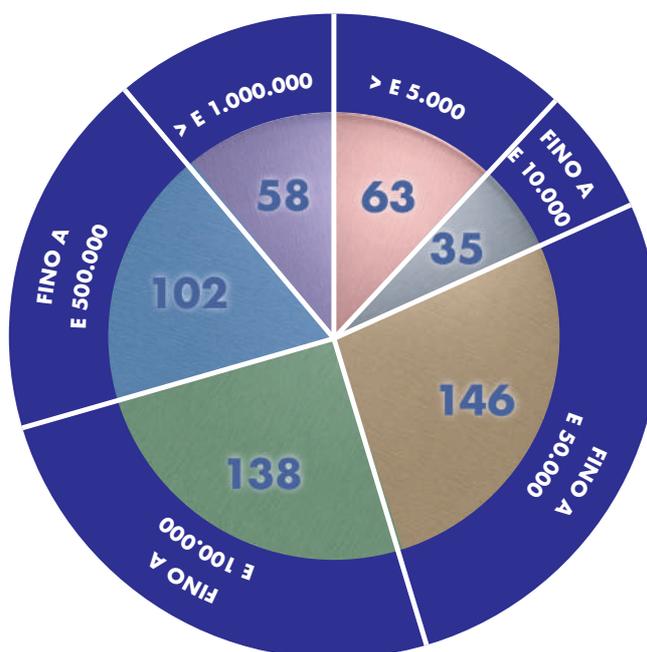
INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le Notifiche di cantiere

Tav. 08

NOTIFICHE ON LINE 2017 - AMMONTARE LAVORI



Dati Spesal Asl Taranto

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

Di seguito riportiamo i dati relativi agli eventi infortunistici registrati nel periodo 2015-2017 nella provincia di Taranto.

Abbiamo scelto di evidenziare i dati degli "infortuni definiti" intesi come eventi per i quali è stato completato l'iter sanitario e amministrativo e che rispondono alla definizione di infortunio sul lavoro, che si configurano come conseguenza di una causa violenta ed esterna verificatasi in occasione di lavoro da cui deriva morte, inabilità permanente, assoluta o parziale, o inabilità temporanea che comporta l'astensione dal lavoro per oltre tre giorni. Non sono stati considerati gli infortuni in-itinere.

INFORTUNI MORTALI

Il grafico seguente riporta l'andamento nel triennio 2015-2017, in termini di numeri assoluti, degli infortuni mortali a livello nazionale e nel comparto costruzioni in Puglia e nella provincia di Taranto, e mostra un calo complessivo del fenomeno a livello nazionale, ed invece una persistenza significativa nel settore Costruzioni.

Tav. 09

CONFRONTO TRA INFORTUNI CON ESITO MORTALE DEFINITI TOTALI E COMPARTO COSTRUZIONI

| Italia | Puglia | Costruzioni Puglia | Taranto | Costruzioni Taranto |
|--------|--------|--------------------|---------|---------------------|
| 639 | 42 | 9 | 4 | 2 |
| 583 | 34 | 5 | 6 | 0 |
| 568 | 32 | 7 | 4 | 1 |

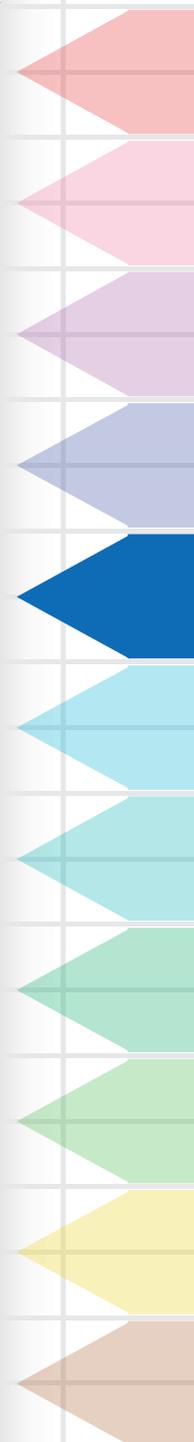
Le cause prevalenti di infortuni mortali nel comparto Costruzioni sono rappresentate dalle seguenti dinamiche:

- caduta dall'alto;
- caduta dall'alto di gravi;
- marcia-ribaltamento di mezzi o veicoli;
- contatto traumatico con oggetti o mezzi in movimento;
- contatto elettrico diretto.



INAIL

REGIONE REGIONALE PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

In particolare, il rischio elettrico risulta più alto in edilizia rispetto ad altre realtà lavorative, a causa delle specifiche condizioni di lavoro rappresentate per lo più dalle particolari problematiche legate allo sviluppo del lavoro all'aperto (presenza di acqua, intemperie) ed alla presenza di grandi strutture metalliche (gru, ponteggi, ecc).

Ovviamente non basta diffondere i dati numerici sulle morti sul lavoro.

Un incidente mortale deve essere analizzato in modo approfondito nella sua tragica dinamica, per comprendere fino in fondo come impedire che si ripeta.

Per questo motivo descriviamo alcuni casi di infortunio mortale accaduti in edilizia recentemente.



Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
BASILICATA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

SCHEDA

A

SCHEDA INCIDENTE MORTALE CORRELATO A RISCHIO ELETTRICO

Infortunio avvenuto durante i lavori di posa in opera degli infissi in un fabbricato e in particolare durante la posa in opera di vetri per la realizzazione del lucernario posto sul tetto del primo piano.

Per effettuare il sollevamento in quota dei vetri affinché il braccio della gru potesse arrivare sul terrazzo del primo piano l'autocarro si è posizionato nella stradina adiacente al fabbricato nella quale passano, adagiati su appositi tralicci, i cavi elettrici, di proprietà ENEL SpA, di media tensione (20.000 V). In coda all'autocarro si era posizionato il furgone sul quale era posato il vetro della misura di circa mt 6 x 1.13 e dal peso di circa 8 quintali.

Il primo lavoratore, sistematosi vicino all'autocarro, con l'ausilio di un radiocomando, dopo aver agganciato il vetro dal furgone, ha iniziato le manovre di sollevamento. Sul terrazzo del primo piano si era posizionato il secondo lavoratore, mentre un terzo lavoratore era sul terrazzo del piano sottostante. Un quarto lavoratore era all'interno dell'area di cantiere, sul terrazzo della cantinola e con una corda (cinghia tapparella) agganciata ad una ventosa, posizionata all'angolo basso destro del vetro, controllava i movimenti dello stesso.

Sul furgone, fermo dietro l'autocarro, vi erano il quinto e il sesto lavoratore. Il quinto lavoratore resosi conto delle difficoltà, date dal forte vento, che il secondo, il terzo e il quarto lavoratore avevano nel guidare il vetro, di sua iniziativa saliva sul terrazzo del primo piano, per dare una mano al secondo lavoratore nell'afferrare il vetro e guidarlo fino all'alloggio del lucernaio.

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

SCHEDA INCIDENTE MORTALE CORRELATO A RISCHIO ELETTRICO

SCHEDA

A

In questa fase i due lavoratori posizionati sul terrazzo del primo piano e il lavoratore posizionato sul terrazzo sottostante venivano investiti da una scarica elettrica che procurava il decesso di uno e il ricovero dell'altro dei due del terrazzo del primo piano, mentre il lavoratore del terrazzo sottostante soccorso sul posto dai sanitari del 118, riportava lievi ustioni mano dx e sx da folgorazione, non rendendosi necessario il ricovero in ospedale.

Le cause dell'infortunio sono sostanzialmente da attribuire all'esecuzione di lavori effettuati in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, senza che siano state adottate disposizioni organizzative e procedurali tali da proteggere i lavoratori.

Le Disposizioni organizzative e procedurali indicate dall'art.117 del D.Lgs.81/08 indicano almeno una delle seguenti precauzioni da rispettare:

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori (con specifiche richieste all'Ente fornitore di energia elettrica ENEL);*
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;*
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.*
- Le distanze minime da rispettare sono indicate nell'allegato al punto IX del D.Lgs.81/08*



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

SCHEDA

B

SCHEDA INCIDENTE MORTALE CORRELATO A RISCHIO ELETTRICO

Sul luogo dell'infortunio, nello spazio antistante l'area di cantiere, vi era un'autobetonpompa con motrice e betoniera CIFA con annesso braccio di distribuzione costituito da quattro sezioni in acciaio con funzione di supporto alla parte terminale flessibile realizzata in gomma, che durante le attività lavorative era manovrato con un radiocomando a distanza.

Detto mezzo era presente in cantiere per la fornitura di circa 5 mc di calcestruzzo. Il veicolo, seppur ancora in funzione per impedire il processo di solidificazione del calcestruzzo al suo interno, si presentava con il braccio già ripiegato in posizione di riposo ed era stato spostato rispetto alla posizione tenuta durante le lavorazioni in atto.

In prossimità della costruzione, a circa mt 13.70 dal punto in cui si stava effettuando la gettata nel raggio d'azione dell'autobetonpompa, erano presenti cavi di media tensione da 20.000 V ad un'altezza di circa mt 9.70 dal piano campagna.

Nel corso di lavori edili per la ristrutturazione di una civile abitazione, in particolare si stavano svolgendo le attività di posa in opera di calcestruzzo per la realizzazione della trave perimetrale del fabbricato, l'autista dell'autobetonpompa manovrava il braccio meccanico mediante l'ausilio di radiocomando mentre la vittima, si stava occupando della distribuzione del materiale tenendo tra le mani la maniglia di acciaio del tubo di gomma per meglio direzionare il getto del calcestruzzo. Improvvisamente la vittima veniva investito da scarica elettrica. L'ambiente è da considerare come modulatore peggiorativo in quanto l'area di costruzione non era piana e questa circostanza aveva condotto

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

L'autista alla decisione di posizionare il mezzo in adiacenza al cancello di ingresso alla proprietà e di distendere i vari segmenti del braccio meccanico del mezzo superiormente rispetto ai cavi di alta tensione del voltaggio di 20.000 Volts localizzati nelle immediate vicinanze della costruzione.

L'evento lesivo è da imputare alla inosservanza ed inadeguatezza delle necessarie misure di prevenzione previste dalle vigenti norme in materia di sicurezza, da adottare per il corretto svolgimento dell'attività, a salvaguardia della salute dei lavoratori. Non è stata rispettata La normativa tecnica (CEI 11-27 e CEI EN 50110-1) che prevede l'individuazione di tre zone attorno ad una parte nuda in tensione (da trattare ciascuna con modalità diverse).



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

SCHEDA

C

SCHEDA INCIDENTE MORTALE CORRELATO A LAVORO IN QUOTA

Infortunio avvenuto durante la manutenzione straordinaria delle facciate di un condominio a bordo di una piattaforma aerea di sollevamento ad una altezza di circa 12 metri.

A seguito della rottura improvvisa del giunto del braccio di sollevamento del cestello, sul quale si trovavano i due operai, il cestello stesso precipitava sul suolo spaccandosi e scaraventando violentemente al suolo i lavoratori. Non risulta che i lavoratori indossassero casco e cinture di sicurezza.

Sono in corso verifiche per stabilire le eventuali manutenzioni tecniche effettuate nel corso degli anni sul mezzo oggetto dell'infortunio.

Le cause dell'infortunio sono sostanzialmente da attribuire all'esecuzione di lavori effettuati senza che siano state adottate misure di protezione collettiva o individuale e inoltre alla rottura del braccio di sollevamento della gru.

Si possono rilevare, al momento, pertanto le violazioni previste dalla norma sui lavori in quota per la quale è previsto, da un lato, che i lavoratori utilizzino efficaci sistemi di protezione idonei per l'uso specifico e conformi alle norme tecniche e, dall'altro, che il Datore di lavoro e i dirigenti forniscano ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale.

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti



INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni sul Lavoro
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

INFORTUNI NON MORTALI DEFINITI

Si riportano di seguito i dati infortunistici correlandoli alle concrete situazioni critiche che caratterizzano i lavoratori edili.

La tabella sottostante riporta l'andamento del numero assoluto di infortuni sul lavoro avvenuti nel territorio nazionale nel triennio 2015-2017. A livello nazionale, l'andamento in termini di eventi definiti mostra una lieve diminuzione.

Nella stessa Tabella sono riportati i dati relativi all'andamento degli infortuni definiti nel comparto Costruzioni nel triennio di riferimento (2015-2017) in Puglia e nella provincia di Taranto. L'andamento mostra anche nel 2017 una lieve tendenza alla diminuzione degli infortuni per le costruzioni in Puglia ed a Taranto.

La tendenza generale, pur evidenziando un andamento decrescente di infortuni, non può considerarsi soddisfacente in quanto è condizionata dalla riduzione delle ore lavorate.

Tav. 10

CONFRONTO TRA INFORTUNI DEFINITI TOTALI E COMPARTO COSTRUZIONI

| Annualità | Italia | Puglia | Costruzioni Puglia | Taranto | Costruzioni Taranto |
|-------------|---------|--------|--------------------|---------|---------------------|
| 2015 | 296.554 | 14.737 | 1.469 | 2.379 | 257 |
| 2016 | 297.526 | 14.827 | 1.501 | 2.311 | 250 |
| 2017 | 294.073 | 13.977 | 1.443 | 2.121 | 238 |

Dati INAIL



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

Tav. 11

TIPOLOGIE DI LESIONI RICORRENTI - ANNO 2017 SETTORE COSTRUZIONI - TARANTO

| LESIONI | NUMERO |
|---|------------|
| FERITE | 124 |
| LUSSAZIONE, DISTORSIONE, DISTRAZIONE | 47 |
| FRATTURA | 60 |
| PERDITA ANATOMICA | 2 |
| LESIONI CHIMICHE E TERMICHE | 7 |
| LESIONI INTERNE | 4 |
| ANCORA DA DETERMINARE | 14 |
| TOTALE | 258 |

n.b.
Il numero delle tipologie di lesioni è più alto del numero di infortuni complessivi in quanto ad un infortunio possono corrispondere varie lesioni di natura diversa.

Dati INAIL

Le tipologie di infortuni maggiormente ricorrenti relativi al settore Costruzioni nella provincia di Taranto, nell'anno 2017, sono rappresentate da traumi, in particolare ferite e fratture.

La ferita è una lesione traumatica che può essere riconducibile in cantiere all'uso di strumenti o macchinari con superfici taglienti o appuntite. La frattura è riconducibile a un evento traumatico occorso in caso di comportamenti scorretti assunti in occasione di lavori in altezza che possono portare a caduta dall'alto o al contatto/schiacciamento di parti del corpo con strumenti di lavoro e macchine presenti in cantiere.

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti



INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni sul Lavoro
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Tav. 12

**SEDE LESIONI ANNO 2017
SETTORE COSTRUZIONI TARANTO**

| Sede lesione | Ferita | Lussazione distorsione distrazione | Frattura | Perdita anatomica | Ustioni chimiche termiche | Lesioni interne | Da determinare | TOTALE |
|--------------------------|------------|--|-----------|----------------------|---------------------------------|--------------------|-------------------|------------|
| Cranio | 9 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | | 24 |
| Faccia | 5 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 9 |
| Occhi | 14 | 0 | 0 | 0 | 3 | 6 | 0 | 12 |
| Collo | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Organi Interni | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Parete | 4 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Toracica | | | | | | | | |
| Colonna | 8 | 1 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 |
| Vertebrale | | | | | | | | |
| Braccio, | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 |
| Avambraccio | | | | | | | | |
| Gomito | 4 | 0 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 |
| Polso | 4 | 1 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| Mano | 6 | 3 | 6 | 2 | 0 | 0 | 0 | 35 |
| Altre Dita | 30 | 2 | 9 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Cingolo | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Pelvico | | | | | | | | |
| Cingolo | 5 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Toracico | | | | | | | | |
| Coscia | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Ginocchio | 20 | 11 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16 |
| Caviglia | 4 | 20 | 6 | 0 | 0 | 1 | 0 | 29 |
| Piede | 4 | 3 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 |
| Ancora da determinare | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 1 |
| Totale | 124 | 47 | 60 | 2 | 7 | 4 | 14 | 258 |

Dati INAIL

I dati in tabella mostrano le sedi delle lesioni prevalentemente interessate in occasione di infortuni nel settore Costruzioni nella provincia di Taranto nel 2017, rappresentate da mano, caviglia, cranio e colonna vertebrale.

Le sedi maggiormente interessate dimostrano che gli infortuni tipici del settore Costruzioni possono essere in genere dovuti a:



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

- *urti, inciampi contro ostacoli fissi che possono causare lesioni alla caviglia, al piede o al capo;*
- *contatto non idoneo con alcune macchine presenti in cantiere che può causare traumi in particolare ad arti superiori e mani;*
- *movimentazione manuale di carichi in modo non adeguato che può causare traumi lesivi alla colonna vertebrale.*

Le molteplici lesioni indicate rimarcano l'obbligo, in tutti i contesti lavorativi, di utilizzare correttamente i dispositivi di protezione.

I dispositivi di protezione individuale devono essere forniti dal datore di lavoro per proteggere i lavoratori dai rischi residui, cioè da tutti quei rischi che non è stato possibile eliminare in altro modo (scelta delle modalità di lavoro, delle attrezzature e delle macchine). D'altra parte, ogni lavoratore deve avere cura dei dispositivi di protezione che gli sono stati forniti, controllarne lo stato di conservazione e richiedere la sostituzione delle parti deteriorate.

In edilizia, i lavoratori possono essere esposti al pericolo di ricevere colpi al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatto ed urto con parti pericolose, devono perciò essere provvisti di dispositivi di protezione appropriati per la protezione della testa, quali elmetti e caschi. Per i lavori all'aperto nei cantieri edili i dispositivi di protezione della testa devono essere adatti anche all'azione prolungata dei raggi solari.

La protezione del corpo correlata al rischio di caduta dall'alto è rappresentata dal corretto utilizzo di dispositivi come sistemi di arresto caduta, dispositivi di discesa. L'imbracatura è un supporto per il corpo che arresta la caduta; essa è correttamente adattata al corpo quando le cinghie non si spostano e non si allentano da sole.

Gli infortuni sul luogo di lavoro Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

La protezione degli arti superiori e inferiori, sedi maggiormente interessate dalle lesioni tipiche degli infortuni nel settore costruzioni, devono essere garantite da:

- calzature resistenti, in particolare per attività con rischi di schiacciamento dei piedi in caso di movimentazione di carichi pesanti, ed antisdrucchiolo al fine di evitare scivolamenti in caso di lavori in quota (su impalcature, tetti, ecc).
- guanti che proteggano gli arti superiori da rischi specifici (meccanico, elettrico, chimici, calore e fuoco, ecc.).

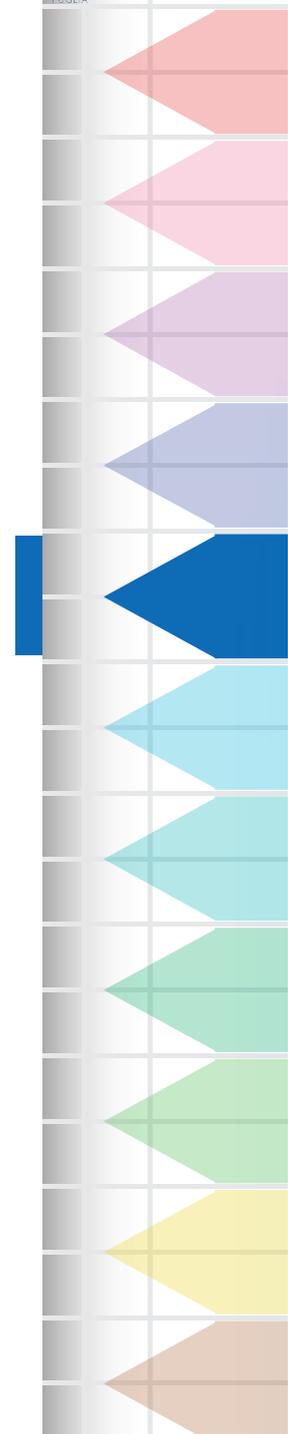
Al fine di evitare lesioni alla colonna vertebrale derivanti da infortuni in sede di cantiere, oltre ad adottare l'utilizzo di dispositivi di protezione atti alla salvaguardia del corpo contro gli infortuni, è importante individuare alcune semplici regole quali:

- prima dell'inizio delle operazioni di movimentazione dei carichi, verificare le condizioni dell'ambiente di lavoro (pavimento, punti di appoggio, assenza di ingombri e/o sostanze che potrebbero causare scivolamento sul percorso);
- il lavoratore deve conoscere le caratteristiche del carico (peso, dimensioni, ecc.) e le corrette modalità di sollevamento dello stesso (la movimentazione va effettuata con la schiena eretta e nella posizione "accovacciata" evitando di compiere movimenti bruschi e riducendo al massimo la distanza tra il corpo dell'operatore e il peso da movimentare).



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
EUGLIA





INCAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



Le malattie professionali Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

La tabella seguente riporta l'andamento delle malattie professionali relative al triennio 2015-2017 sul territorio nazionale, in Puglia e nella provincia di Taranto, con particolare riferimento al dato nel comparto Costruzioni, in termini di malattie definite: quelle cioè per le quali si è evidenziata una correlazione con l'attività lavorativa.

Esse rappresentano la quota collegabile a fattori di rischio effettivamente presenti negli ambienti di lavoro.

Le malattie definite in Italia mostrano un diminuzione nel triennio di riferimento. Questa tendenza, evidente anche a livello regionale e nella provincia di Taranto, può rappresentare l'effetto delle molteplici campagne di sensibilizzazione tese ad accrescere la consapevolezza dei rischi lavorativi.

Tav. 13

CONFRONTO TRA MALATTIE PROFESSIONALI DEFINITE TOTALI E COMPARTO COSTRUZIONI

| Annualità | Italia | Puglia | Costruzioni Puglia | Taranto | Costruzioni Taranto |
|-------------|--------|--------|-----------------------|---------|------------------------|
| 2015 | 18.216 | 538 | 98 | 225 | 20 |
| 2016 | 17.422 | 399 | 77 | 139 | 21 |
| 2017 | 16.014 | 366 | 93 | 80 | 9 |

Dati INAIL

Dal 2015 al 2017, nel settore Costruzioni si assiste a livello regionale ad una graduale riduzione (dato Costruzioni Puglia -5%), e a livello locale ad un progressivo ed evidente contenimento del fenomeno (-50%). Ciò può dipendere dalle modifiche dei contesti economici che si vanno sempre più automatizzando ed ammodernando in termini di sicurezza del lavoro e dallo scenario di crisi occupazionale che ha ridotto il numero di lavoratori a rischio.

La tabella successiva rappresenta le malattie professionali più diffuse nel settore edile, a livello nazionale.



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le malattie professionali Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

Tav. 14

TIPOLOGIE DI MALATTIE PROFESSIONALI - ANNO 2017 SETTORE COSTRUZIONI ITALIA

| Settore ICD-10 | 2017 |
|---|--------------|
| Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99) | 0 |
| Tumori (C00-D48) | 50 |
| Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99) | 0 |
| Malattie del sistema nervoso (G00-G99) | 364 |
| Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59) | 0 |
| Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95) | 369 |
| Malattie del sistema circolatorio (I00-I99) | 6 |
| Malattie del sistema respiratorio (J00-J99) | 27 |
| Malattie dell'apparato digerente (K00-K93) | 0 |
| Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99) | 24 |
| Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99) | 2.715 |
| Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98) | 0 |
| Non Determinato | 1 |
| Totale | 3.556 |

Dati INAIL

A livello nazionale, nel 2017, in riferimento al settore Costruzioni, le tipologie di malattie prevalentemente oggetto di definizione sono rappresentate dalle malattie del sistema osteoarticolare (76%) e dalle malattie dell'orecchio che rappresentano però poco più del 10% del totale.

Il dato sulle malattie dell'orecchio può rappresentare l'effetto positivo in termini di efficacia di programmi di informazione e formazione relativi al rischio rumore negli ambienti di lavoro, che mostra come risultato la sensibilizzazione dei lavoratori nel settore Costruzioni rispetto al corretto ed adeguato utilizzo di dispositivi di protezione individuali per l'apparato uditivo.

Le malattie professionali Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

Diversamente, il dato sulle malattie del sistema osteoarticolare, riconducibile a comportamenti scorretti attuati in occasione di movimentazione manuale di carichi e in casi di assunzione di posture incongrue, mostra la necessità di implementare in termini di efficacia informazione e formazione relative alla corretta movimentazione manuale dei carichi.

Tav. 15

CLASSE E PERCENTUALE MENOMAZIONE SETTORE COSTRUZIONI ITALIA

| ICD-10 (Settore) | In assenza di menomazioni | Grado di menomazione % | | | | | | Totale | Esito mortale | In complesso |
|--|---------------------------|------------------------|--------------|-----------|----------|-----------|----------|--------------|---------------|--------------|
| | | 1 - 5 | 6 - 15 | 16 - 25 | 26 - 50 | 51 - 85 | 86 - 100 | | | |
| Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tumori (C00-D48) | 0 | 3 | 8 | 0 | 1 | 16 | 2 | 30 | 20 | 50 |
| Malattie del sistema nervoso (G00-G99) | 3 | 299 | 62 | 0 | 0 | 0 | 0 | 361 | 0 | 364 |
| Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95) | 18 | 207 | 124 | 18 | 2 | 0 | 0 | 351 | 0 | 369 |
| Malattie del sistema circolatorio (I00-I99) | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 |
| Malattie del sistema respiratorio (J00-J99) | 0 | 20 | 6 | 0 | 0 | 1 | 0 | 27 | 0 | 27 |
| Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99) | 1 | 14 | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 24 |
| Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99) | 19 | 1.252 | 1.394 | 49 | 1 | 0 | 0 | 2.696 | 0 | 2.715 |
| Non Determinato | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Totale | 41 | 1.801 | 1.604 | 67 | 4 | 17 | 2 | 3.495 | 20 | 3.556 |

Dati INAIL



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
REGIONE REGIONALE
PUGLIA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

Le malattie professionali Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

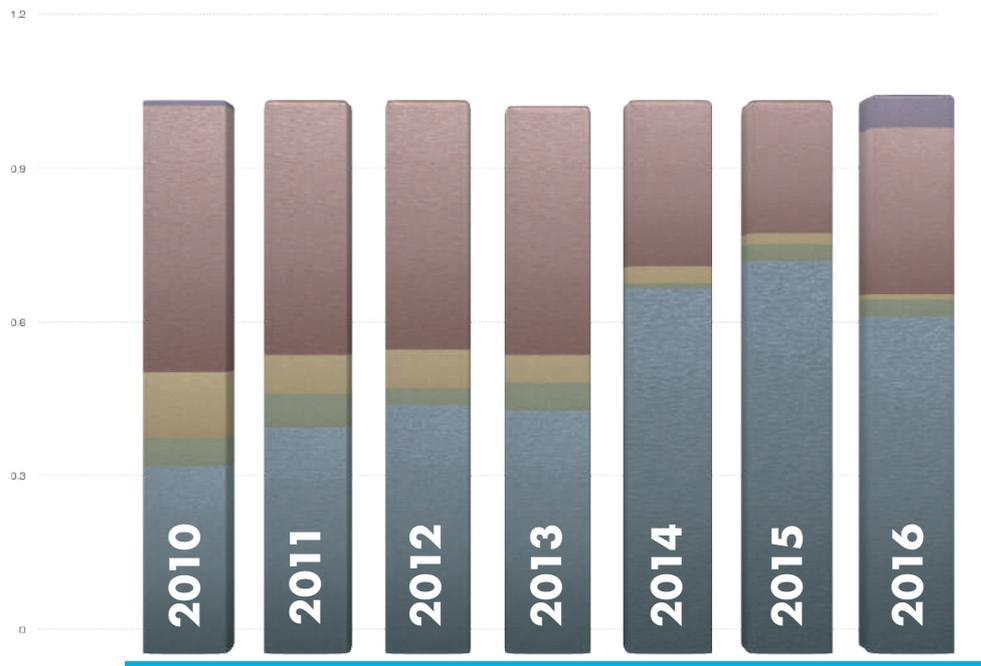
Dal rapporto SPESAL anno 2017 emergono notizie interessanti sull'origine delle denunce di malattia professionale.

Tav. 16

FONTE DELLE SEGNALAZIONI VALORI IN PERCENTUALE

| SEGNALAZIONI | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| INAIL | 34% | 41% | 45% | 44% | 66% | 71% | 60% |
| MEDICO SPECIALISTA | 5% | 6% | 3% | 5% | 1% | 3% | 3% |
| MEDICO COMPETENTE | 12% | 7% | 7% | 5% | 3% | 2% | 1% |
| PATRONATO | 48% | 46% | 45% | 45% | 30% | 24% | 30% |
| ALTRO | 1% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 6% |

Dati SPESAL TARANTO



Le malattie professionali Incidenza, cause, tipologie più ricorrenti

Si può osservare come le segnalazioni delle malattie professionali nel corso degli anni abbiano subito delle variazioni.

Nei primi anni prevalgono quelle dei patronati mentre negli ultimi anni prevalgono quelle segnalate da Inail.

Le altre fonti di segnalazione (altre categorie interessate, medici competenti, medici specialisti) sono rappresentate in minima parte.

Questo indica che è necessaria una ulteriore e specifica attività di sensibilizzazione alla denuncia/segnalazione delle patologie da lavoro.

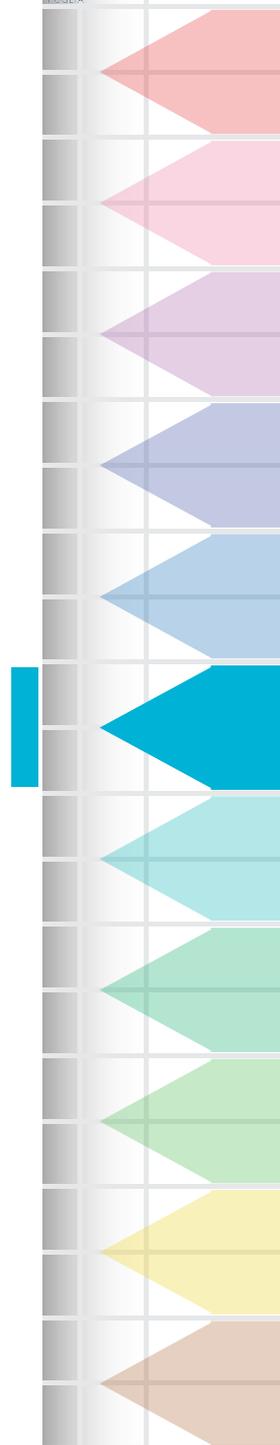


INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

REGIONE REGIONALE

PIEMONTE





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

IL LAVORO USA LA TESTA LA SICUREZZA PROTEGGE LE IDEE



© Immagini INAIL Puglia

Gli esiti delle verifiche dello Spesal- Asl

L'azione di vigilanza è fondamentale per dare sostanza alla prevenzione in quanto attraverso lo strumento della prescrizione si elimina il rischio dell'accadimento infortunistico.

La vigilanza programmata della ASL di Taranto in linea di massima, secondo criteri di trasparenza, è effettuata con le seguenti modalità:

A) *sulla base della banca dati delle Notifiche Preliminari dei cantieri attivati sul territorio e/o banche dati INAIL. In tal senso sarà data priorità ai cantieri a maggior rischio infortunistico prendendo in considerazione:*

- > tipologia di lavorazione svolta che comporta rischi gravi;*
- > dimensione e complessità del cantiere;*
- > tipologia del cantiere (lavori speciali, lavori pubblici, rimozione amianto, ...)*

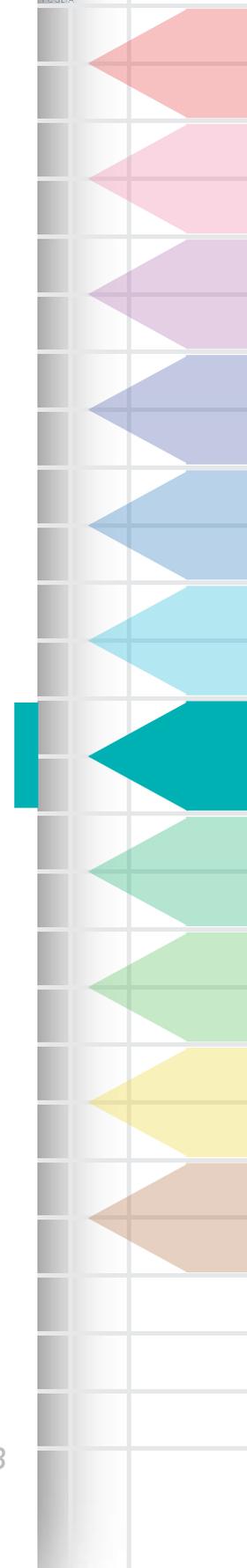
B) *a vista sfruttando il monitoraggio nel territorio che si presentino con grave ed imminente pericolo di infortunio (al di sotto del Minimo Etico di Sicurezza):*

- > con evidente rischio elettrico (presenza di linee elettriche aeree)*
- > con evidente rischio caduta di materiale dall'alto (condizioni non sanabili immediatamente)*
- > dove si effettuano demolizioni (lavori con demolizioni pericolose prive di misure di prevenzione, condizioni non sanabili immediatamente)*
- > dove è presente il rischio di ribaltamento o investimento da macchine operatrici*



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
REGIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli esiti delle verifiche dello Spesal- Asl

Di seguito sono riportati alcuni esempi di situazioni palesemente al di sotto del minimo etico di sicurezza:

> Lavori in quota sopra i tre metri in totale assenza di opere provvisorie o con estese carenze di protezioni, non sanabili nell'immediatezza con interventi facilmente praticabili;

> Lavori di scavo superiore al metro e mezzo, in trincea, o a fronte aperto ma con postazioni di lavoro a piè dello scavo, senza alcun tipo di protezione (mancanza di studio geologico che indichi la tenuta dello scavo), assenze di puntellature, armature o simili e con estensione tale da non permettere una facile ed immediata messa in sicurezza;

> Lavori in quota su superfici "non portanti" (ad. As. Eternit) senza alcun tipo di protezione collettiva od individuale e non facilmente ed immediatamente sanabili;

Nelle situazioni di cantiere "sotto il minimo etico di sicurezza", è richiesta l'applicazione degli strumenti repressivi in grado di produrre l'interruzione immediata dei lavori a rischio, quali ad esempio il sequestro preventivo a norma dell'art 321 del CPP oppure la prescrizione di cessazione immediata dell'attività a rischio a norma dell'art 20 comma 3 del D. Lgs 758/94.

Nell'ASL di Taranto, nel triennio 2016-2018 (primi sei mesi) oltre il 40% dei cantieri ispezionati dalle ASL sono risultati irregolari. Violazioni, sequestri e sanzioni relative a irregolarità in edilizia sono in aumento.

Gli esiti delle verifiche dello Spesal- Asl



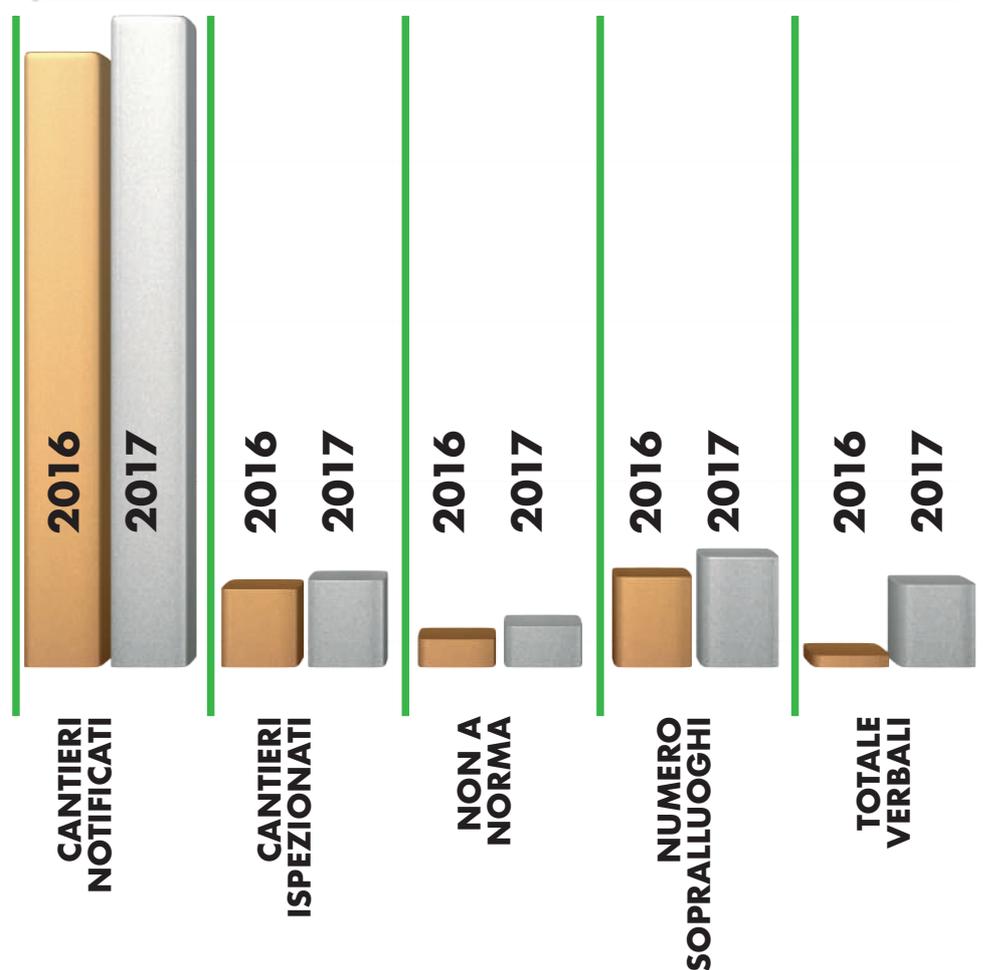
INAIL

REGIONE REGIONALE
PUGLIA

Tav. 17

SANZIONI PER IRREGOLARITA' NEI CANTIERI EDILI NELLA PROVINCIA DI TARANTO

| SEGNALAZIONI | CANTIERI NOTIFICATI | CANTIERI ISPEZIONATI | NON A NORMA | NUMERO SOPRALLUOGHI | TOTALE VERBALI |
|--------------|---------------------|----------------------|-------------|---------------------|----------------|
| 2016 | 1.779 | 227 | 82 | 262 | 35 |
| 2017 | 1.884 | 253 | 120 | 320 | 240 |



Dati Spesal Taranto



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli esiti delle verifiche dello Spesal- Asl

I verbali effettuati nel periodo 2016-2018 sono stati prevalentemente a carico del Datore di Lavoro e in minor misura a carico del coordinatore per la progettazione e la esecuzione dei lavori.

Sono state effettuate prevalentemente prescrizioni ai sensi del D. Lgs.758/94 con o senza disposizioni e riscontrate violazioni sia penali che amministrative.

Tra le sanzioni penali a carico del Datore di Lavoro il maggior numero riguarda la violazione dell'art. 80 (valutazione rischio elettrico), dell'art. 108 (viabilità dei cantieri), dell'art. 112 (idoneità dei ponteggi), dell'art.163 (segnaletica di sicurezza) del D.Lgs 81/08.

Tra le sanzioni penali a carico del coordinatore per la progettazione e la esecuzione dei lavori il maggior numero riguarda la violazione Art. 91 (redazione del piano di sicurezza e di coordinamento P.S.C.) e art. 92 (verifica idoneità piano di sicurezza e coordinamento P.S.C. e del piano operativo per la sicurezza P.O.S.) del D.Lgs 81/08.



Gli esiti delle verifiche dello Ispettorato Nazionale del Lavoro- sede di Taranto

Di seguito vengono descritti i dati assoluti e percentuali delle violazioni alla disciplina del D. Lgs. n. 81/2008, riscontrate nei cantieri edili dal personale ispettivo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Taranto e dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato Lavoro di Taranto.

ESITI VERIFICHE 2016 - 2017 - 2018

Tav. 18

| Tipologia | 2016 | % | 2017 | % | 2018 | % |
|--|------------|-----|------------|-----|------------|-----|
| Opere provvisionali | 47 | 17% | 46 | 16% | 21 | 5% |
| Impianti elettrici | 35 | 13% | 31 | 10% | 53 | 13% |
| Ambienti di lavoro | 14 | 5% | 26 | 9% | 6 | 1% |
| Macchine | 15 | 5% | 6 | 2% | 7 | 2% |
| D.P.I. | 19 | 7% | 6 | 2% | 6 | 1% |
| Sorveglianza sanitaria | 80 | 29% | 53 | 18% | 110 | 26% |
| Formazione e informazione | 13 | 5% | 62 | 21% | 87 | 21% |
| Documenti di sicurezza (P.O.S., PiMUS, PSC, ecc.) | 29 | 11% | 35 | 12% | 67 | 16% |
| Coordinamento | 11 | 4% | 22 | 7% | 8 | 2% |
| Altre (demolizioni, scavi, id. tecn. prof. Imprese; emergenze) | 10 | 4% | 10 | 3% | 4 | 1% |
| M.M.C. | 0 | 0% | 0 | 0% | 49 | 12% |
| Totale | 273 | | 297 | | 418 | |

Dati ISPettorato del Lavoro TARANTO

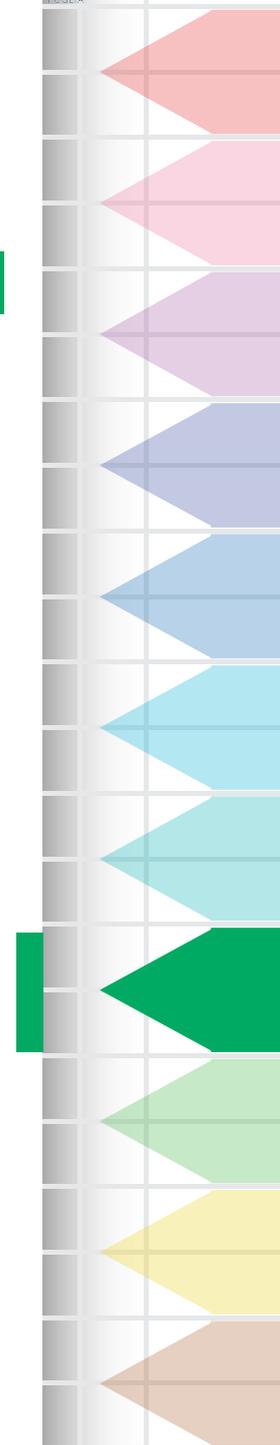


INAIL

INSTITUTO NAZIONALE DEL LAVORO

REGIONE REGIONALE

PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli esiti delle verifiche dello Ispettorato Nazionale del Lavoro- sede di Taranto

Queste in sintesi le tipologie di illeciti ricondotte in ciascuna categoria riportata nelle tabelle:

- > **Opere provvisionali:** tali violazioni attengono alle modalità di montaggio e d'ancoraggio dei ponteggi metallici, di non corretta realizzazione dei ponti su cavalletti; l'assenza di protezione sulla scale fisse in muratura, ecc.;
- > **Impianti elettrici:** in tale dicitura rientrano violazioni per mancata realizzazione a regola d'arte degli impianti elettrici di distribuzione e di terra;
- > **Ambienti di lavoro:** rientrano le violazioni relative all'inadeguata viabilità all'interno dei cantieri, soprattutto in quelli di grandi dimensioni ove circolano contemporaneamente mezzi anche pesanti e macchine operatrici insieme ai lavoratori, oppure la movimentazione di carichi sospesi con l'impiego di gru a torre sopra i lavoratori che operano al piano campagna, oppure ancora la presenza di estese aperture sul piano campagna non opportunamente delimitate;
- > **Macchine:** ad esempio le violazioni relative alla mancata manutenzione delle macchine e apparecchiature di lavoro collegate. Non sono state riscontrate violazioni in materia di mancato rispetto della c.d. "Direttiva macchine" e conseguente marcatura "CE";
- > **Dispositivi di protezione individuale:** mancata disponibilità di tali dispositivi e/o mancato utilizzo;
- > **Sorveglianza sanitaria:** tale irregolarità, riguardanti soprattutto la mancata sorveglianza sanitaria potrebbe avere rappresentazione maggiore se la si considera collegata alla presenza di lavoratori trovati non regolarmente assunti, c.d. in "nero";

Gli esiti delle verifiche dello Ispettorato Nazionale del Lavoro- sede di Taranto



INAIL

REGIONE REGIONALE
PUGLIA

> **Formazione e informazione:** quanto sopra richiamato per la sorveglianza sanitaria vale per le violazioni in materia di formazione e informazione dei lavoratori;

> **Documentazione di sicurezza:** sono violazioni attinenti i documenti in materia di sicurezza sul lavoro: P.O.S., Pi.M.U.S., P.S.C., ecc.), anche queste in aumento; si evidenzia che, in tale numero ricade;

- il caso di mancata predisposizione o d'indisponibilità degli stessi nei cantieri come previsto dalla normativa e questo di fatto limita la verifica ispettiva (ad esempio, il caso del ponteggio innalzato oppure PSC e POS),
- differenze fra le situazioni riscontrate nel cantiere e quelle riportate nei predetti documenti;

> **Coordinamento:** in tali violazioni ricadono la mancata nomina dei "Coordinatori per la progettazione dei lavori" e dei "Coordinatori per le esecuzione dei lavori" da parte dei committenti delle opere e con ciò l'assenza del coordinamento delle attività di sicurezza sul lavoro nei cantieri in cui operano più imprese;

> **Altre:** in tale voce sono state inserite le violazioni riguardanti le opere di demolizione (quindi le procedure stabilite per la loro esecuzione, ad esempio sbarramento di zone scarico dei materiali, ecc.), gli scavi non protetti, la mancata idoneità tecnico professionale delle imprese operanti nel cantiere e quanto altro non previsto nelle voci sopra riportate.

Come può genericamente rilevarsi i valori riportati nelle tabelle evidenziano un aumento oppure una diminuzione delle violazioni riscontrate in valore assoluto, ma percentualmente può accadere che esse non siano variate nei tre anni.



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Gli esiti delle verifiche dello Ispettorato Nazionale del Lavoro- sede di Taranto

È il caso degli impianti elettrici che presentano un aumento in valore assoluto (n.35 nell'anno 2016 e n.53 nell'anno 2018) ma uno scostamento percentuale in rapporto al totale delle violazioni che non cambia (13% nell'anno 2016 e 12% nell'anno 2018 stabile).

Considerazione diversa vale per la sorveglianza sanitaria: n. 80 casi nell'anno 2016, n. 110 nel 2018. In termini percentuali sul totale delle violazioni tuttavia in sensibile diminuzione (29% nell'anno 2016 e 26% nell'anno 2018).



Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto

Tra i servizi che il Formedil Cpt Taranto offre alle imprese del settore edile, assume notevole rilievo lo svolgimento di visite nei cantieri edili per fornire assistenza gratuita in materia di sicurezza sul lavoro.

Questo servizio è funzionale a garantire misure di sicurezza per i lavoratori esposti ai rischi da lavoro ed a evitare possibili sanzioni per i datori di lavoro, committenti, RUP o altra figura ritenuta responsabile in funzione del ruolo rappresentante.

Si rammenta che tale attività è parte integrante del Protocollo per la Sicurezza nei luoghi di lavoro in provincia di Taranto, sottoscritto il 28 ottobre 2011 presso la Prefettura di Taranto, il quale prevede, all'art. 3, che le stazioni appaltanti si impegnino ad inserire nei bandi di gara di opere pubbliche, la disponibilità da parte di imprese aggiudicatrici ed eventuali imprese subappaltanti, a ricevere la visita da parte del Formedil Cpt Taranto.

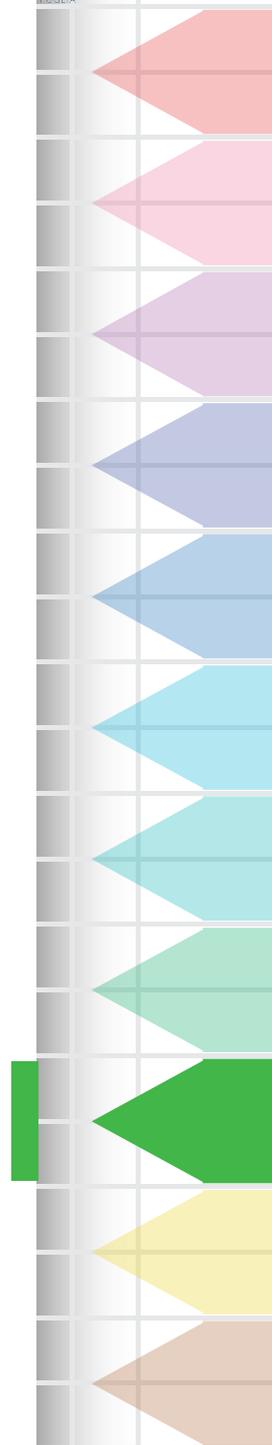
Nel corso della visita i tecnici dell'Ente svolgono le seguenti attività:

- > Verificano la presenza in cantiere dei documenti obbligatori da custodire sul luogo di lavoro;
- > Verificano le misure di Sicurezza valutate ed adottate, rispondenti ai rischi lavorativi effettivamente presenti in cantiere;
- > Evidenziano eventuali situazioni di pericolo ed insieme ai referenti dell'impresa ricercano le soluzioni più opportune.

Al termine viene redatta una relazione, inviata successivamente all'impresa, ed al termine della/e visite, nelle vicinanze del cartello di cantiere, è affisso un bollino con la dicitura "cantiere visitato dal Formedil Cpt Taranto". Il servizio è completamente gratuito.



INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni e delle Malattie Professionali
REGIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto

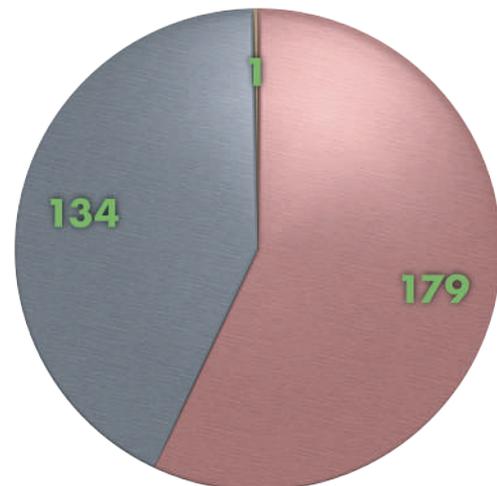
Il Rapporto Formedil 2018 ha elaborato una stima del risparmio, in termini di mancate sanzioni, che le imprese edili a livello nazionale hanno conseguito attraverso l'utilizzo di questo servizio di assistenza: si tratta di oltre 47 milioni di euro.

Di seguito si riportano i dati riferiti all'anno solare 2017, durante il quale il Formedil Cpt Taranto ha eseguito 314 visite su un totale di 164 cantieri.

Tav. 18

VISITE REALIZZATE NEL 2017

| | CANTIERI |
|-----------------------|------------|
| PRIME VISITE | 179 |
| SECONDE VISITE | 134 |
| TERZE VISITE | 1 |
| OLTRE LA TERZA VISITA | 0 |
| TOTALE VISITE | 314 |



Su 314 visite effettuate nel 2017 in 153 casi sono state segnalate non conformità gravi, in 130 casi si è giunti a non conformità meno gravi, che comunque determinerebbero possibili sanzioni, nei rimanenti casi sono state solo esplicitate delle osservazioni funzionali ad una migliore organizzazione del cantiere, con una situazione complessiva rispettosa delle norme di sicurezza.

Un dato positivo è relativo al fatto che alla seconda visita che in genere viene effettuata in ogni cantiere si riscontra una riduzione di almeno il 30% delle non conformità gravi e meno gravi.

Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto



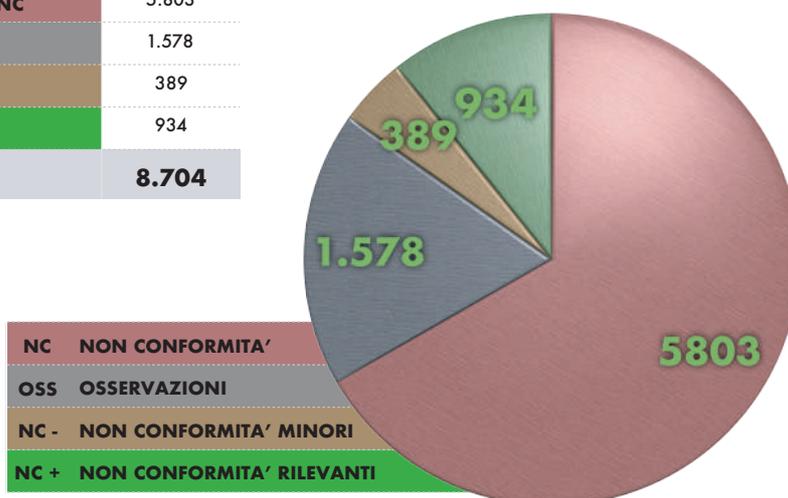
INAIL

REGIONE REGIONALE
PUGLIA

Tav. 19

ESITO VERIFICHE

| | ESITI |
|----------------------|--------------|
| Nessuna OSS e/o NC | 5.803 |
| OSS | 1.578 |
| NC - | 389 |
| NC + | 934 |
| TOTALE VISITE | 8.704 |



| | |
|------|---------------------------|
| NC | NON CONFORMITA' |
| OSS | OSSERVAZIONI |
| NC - | NON CONFORMITA' MINORI |
| NC + | NON CONFORMITA' RILEVANTI |

Questa tabella si riferisce ai singoli aspetti della verifica che viene svolta sulla base di un protocollo del CNCPT (Coordinamento Nazionale dei CPT) utilizzato in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Si evidenziano le singole non conformità rilevate nell'ambito della verifica, che ovviamente va ad analizzare tutti gli elementi rilevanti nella gestione del cantiere e nella documentazione obbligatoria.

La tabella seguente classifica la ripartizione di questi indicatori nelle diverse aree di cantiere.



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto

Tav. 20

ESITO VERIFICHE PER AREA CANTIERE

| | verifiche | nessuna OSS/NC | OSS | NC- | NC+ | % NC- su totale | % NC+ su totale |
|------------------------------------|--------------|----------------|--------------|------------|------------|-----------------|-----------------|
| Impianti di cantiere | 2.653 | 1.898 | 294 | 183 | 278 | 6,9 | 10,5 |
| Protezione luoghi di lavoro | 316 | 148 | 6 | 36 | 126 | 11,4 | 39,9 |
| Apparecchi di sollevamento | 269 | 259 | 2 | 3 | 5 | 1,1 | 1,9 |
| Attrezzature - scale - utensili | 539 | 463 | 7 | 23 | 46 | 4,3 | 8,5 |
| Macchine di cantiere | 49 | 48 | 1 | | | 0 | 0 |
| Opere provvisionali | 1.601 | 1.088 | 20 | 97 | 396 | 6,1 | 24,7 |
| Dispositivi protezione individuali | 765 | 690 | 24 | 14 | 37 | 1,8 | 4,8 |
| Documentazione | 1.254 | 642 | 583 | 8 | 21 | 0,6 | 1,7 |
| Soggetti | 286 | 129 | 148 | 5 | 4 | 1,7 | 1,4 |
| Formazione | 972 | 438 | 493 | 20 | 21 | 2,1 | 2,2 |
| TOTALE | 8.704 | 5.803 | 1.578 | 389 | 934 | 4,5 | 10,7 |

Rispetto al dato sulle non conformità gravi le aree del cantiere in cui il rischio persiste sono gli impianti di cantiere, le opere provvisionali, la protezione dei luoghi di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale, tutti ambiti che diventano più problematici man mano che l'attività del cantiere va avanti.

Con riferimento agli impianti di cantiere si riscontrano inadempienze relative all'idoneità dei quadri elettrici di cantiere ed alla presenza di cavi non adeguatamente protetti, o collocati per terra con rischio di calpestio e conseguente rottura della guaina protettiva ed in aggiunta rischio di inciampo.

Per quanto concerne le opere provvisionali, i dati si riferiscono principalmente ai ponteggi. Statisticamente la maggior parte dei cantieri visitati riguarda le ristrutturazioni delle facciate con conseguente utilizzo del ponteggio, da parte di figure come intonachisti ed imbianchini. Questi,

Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto

purtroppo, spesso per poter svolgere le proprie mansioni in maniera veloce e più "comoda", hanno la cattiva abitudine di rimuovere le protezioni esponendosi in questo modo a rischi di caduta dall'alto. Spesso tale situazione di rischio permane anche quando il lavoro è terminato e non si è provveduto al ripristino corretto delle protezioni.

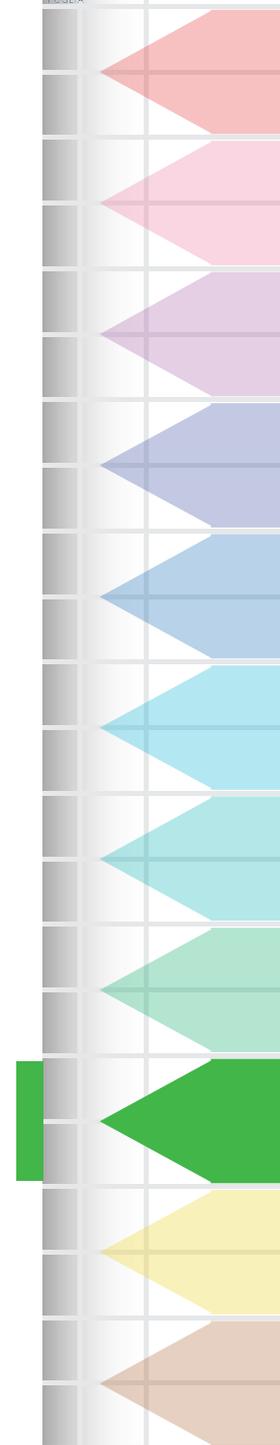
Le inadempienze relative alla protezione dei luoghi di lavoro sono riferite principalmente alla protezione degli scavi. In particolare si assiste con una certa frequenza alla presenza di scavi non sufficientemente protetti e segnalati nei centri abitati con conseguente rischio di caduta ed al contempo negli scavi fuori dai centri abitati non viene riposta la dovuta attenzione alla tipologia di terreni ed alla loro stabilità, con conseguente rischio di seppellimento.

Relativamente ai Dispositivi di Protezione si riscontra un loro scarso utilizzo da parte dei lavoratori, poiché essi vengono ritenuti scomodi o inadeguati rispetto alle mansioni che si svolgono, o in generale perché se ne sottovaluta l'importanza.



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER IL RISPETTO E LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO
REGIONE REGIONALE
PUGLIA





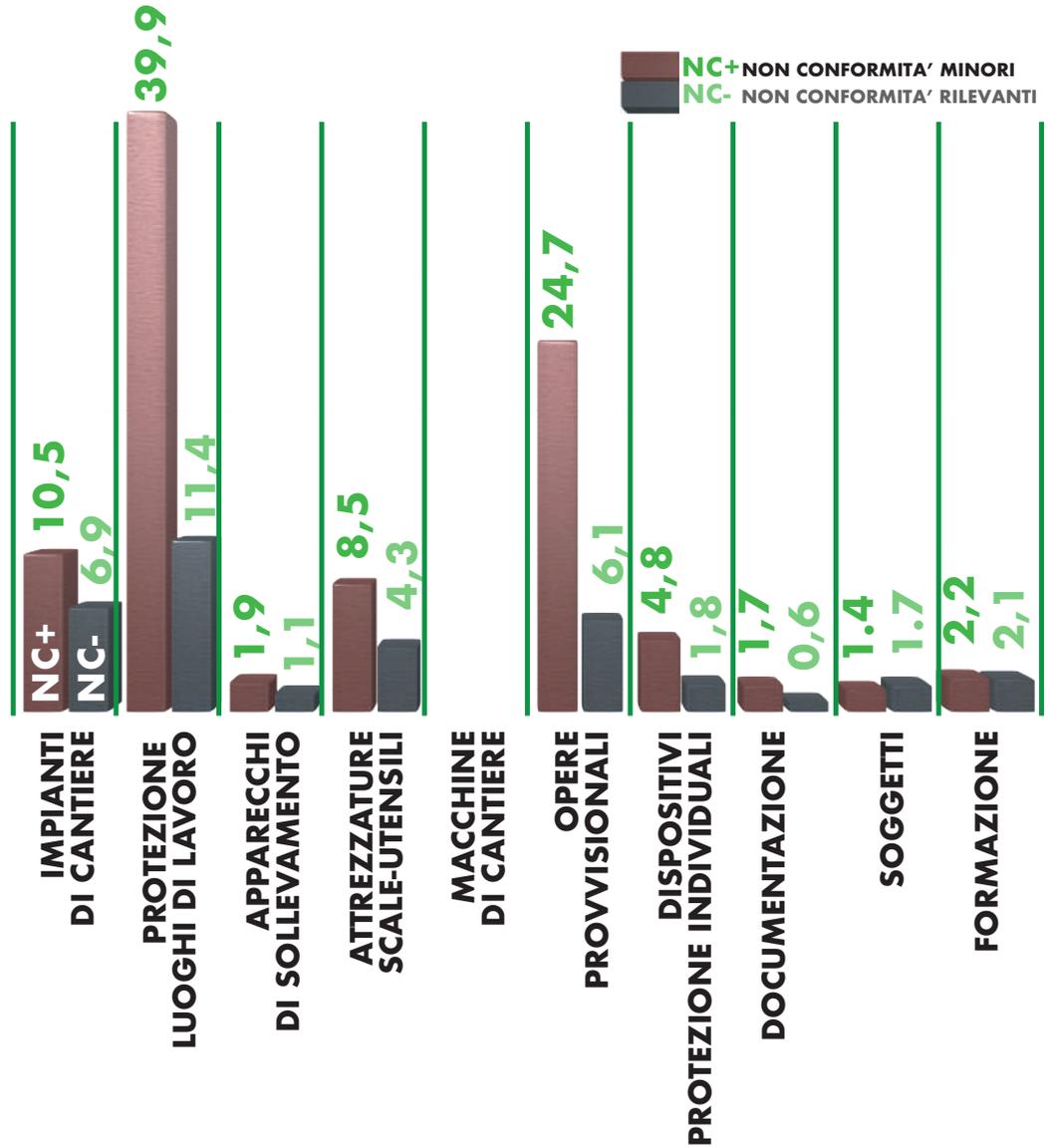
INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Il lavoro di assistenza nei cantieri del Formedil Cpt Taranto

Tav. 21

PERCENTUALE VERIFICHE CON INADEMPIENZE
NC+ e NC- SU VERIFICHE TOTALI



Le attività di prevenzione attive sul territorio

In questo paragrafo si intende dare conto di progetti che possono determinare buone esperienze di prevenzione sul territorio di Taranto.

L'INAIL E LE POLITICHE PREVENZIONALI IN PROVINCIA DI TARANTO

L'Inail svolge attività di prevenzione dei rischi lavorativi, di informazione, di formazione e assistenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Per contribuire alla riduzione degli infortuni e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza, l'Istituto realizza e promuove la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, capace di offrire strumenti mirati e accessibili a tutti.

Tra i diversi strumenti messi a disposizione delle aziende da parte dell'Istituto, sono state attivate forme di sostegno economico per la realizzazione di progetti volti alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali ed alla implementazione dei livelli di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro.

Tale funzione istituzionale riconosciuta all'Inail dal Testo unico della sicurezza (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), e sviluppata negli ultimi anni soprattutto attraverso procedure di agevolazione tariffaria e finanziamento con processi di istruttoria e di erogazione semplici e veloci, comprende agevolazioni tariffarie, finanziamenti e borse di studio.

Le agevolazioni tariffarie, sconti sul premio assicurativo, sono rivolte alle aziende che secondo specifiche modalità di partecipazione possono ottenere la riduzione del tasso attuando interventi significativi nella prevenzione degli infortuni nel luogo di lavoro.

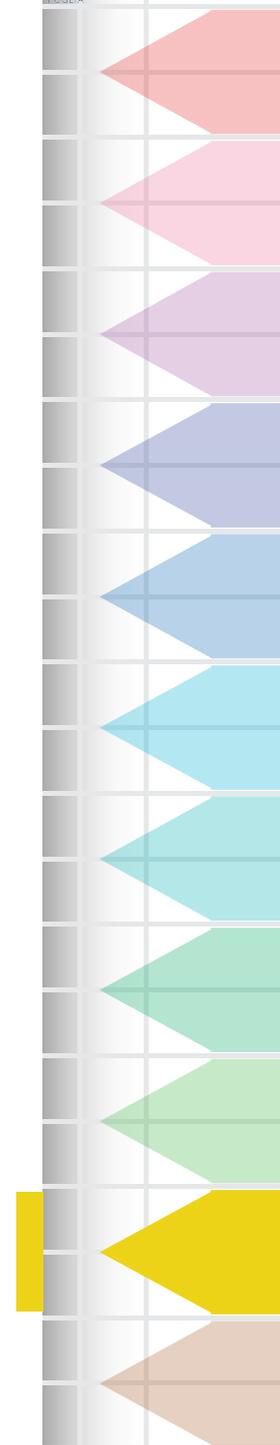


INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

REGIONE REGIONALE

PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

I finanziamenti sono erogati alle imprese per azioni di formazione e riduzione del rischio e agli enti locali degli edifici scolastici rispetto alle norme in tema di sicurezza.

AVVISI PUBBLICI ISI

In relazione ai finanziamenti alle imprese, sin dal 2010, a cadenza annuale sono pubblicati gli Avvisi pubblici ISI attraverso i quali l'Istituto sostiene, con contributi in conto capitale, gli interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei limiti della normativa europea per gli aiuti di Stato.

I finanziamenti ISI rappresentano per le imprese uno strumento importante per innalzare e migliorare, con progetti di investimento o l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei diversi cicli produttivi.

REPORT Bandi ISI 2010-2018 Regione Puglia. Provincia di Taranto.

- Settore edile/costruzioni

| Anno | Budget regionale disponibile (€) | Domande ammesse al contributo Tot. regionale | Domande ammesse provincia di Taranto | Domande ammesse provincia di Taranto settore edile/costruzioni |
|---------------|----------------------------------|--|--------------------------------------|--|
| 2010 | 2.349.938 | 70 | 4 | 1 |
| 2011 | 7.258.174 | 176 | 15 | 0 |
| 2012 | 5.500.362 | 140 | 17 | 1 |
| 2013 | 12.217.561 | 168 | 15 | 2 |
| 2014 | 11.616.224 | 164 | 20 | 1 |
| 2015 | 11.827.927 | 157 | 11 | 1 |
| 2016 | 9.932.340 | 111 | 6 | 1 |
| 2017 | 9.923.105 | 161 | 11 | 1 |
| 2018 | 12.935.360 | 158 | 17 | 2 |
| Totali | 83.560.991 | 1.305 | 116 | 10 |

Dai dati esposti nel report si evidenzia la prioritaria necessità di intervenire per favorire la partecipazione all'Avviso da parte delle aziende tarantine (nelle nove edizioni le domande ammesse a contributo relative ad imprese della provincia ionica rappresentano appena l'8,88% di quelle

Le attività di prevenzione attive sul territorio

regionali) e, tra queste, di quelle appartenenti al settore edile - costruzioni (che rappresentano l'8,62% di quelle dell'intera provincia e lo 0,76% di quelle regionali ammesse a contributo) che possono realizzare, attraverso il contributo INAIL in conto capitale, significativi interventi di investimento in sicurezza o adottare modelli di gestione.

PROGETTO "PROMOZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELL'ASSEVERAZIONE IN PROVINCIA DI TARANTO"

Nell'ambito delle attività realizzate a livello regionale, attraverso una procedura pubblica di selezione, a partire dal 2017 è stato realizzato in collaborazione con il Formedil CPT di Taranto il progetto "Promozione dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'asseverazione in provincia di Taranto".

L'iniziativa prevedeva la promozione dell'Asseverazione e dei Modelli di Gestione (MOG) tra le imprese edili della provincia di Taranto quale efficace strumento di prevenzione degli infortuni. Attraverso l'asseverazione, infatti:

- viene utilizzata una procedura uniforme in ogni provincia italiana verificata attraverso una inchiesta pubblica che raccoglie le osservazioni dei principali soggetti pubblici e privati, tra cui INAIL, nel campo della sicurezza sul lavoro;
- il modello di organizzazione e gestione della SSL asseverato può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al D. Lgs. N. 231 dell'8 giugno 2001 e quindi delle sanzioni pecuniarie previste (minima € 25.800,00 – massima €1.549.370,00, in relazione alle condizioni economiche e patrimoniali dell'azienda);



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

- rientra tra i progetti finanziabili attraverso la partecipazione al bando ISI indetto dall'INAIL relativo agli incentivi in favore delle imprese che intendono realizzare interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- gli organi di vigilanza possono tenerne conto ai fini della programmazione delle proprie attività;
- rappresenta un possibile requisito per partecipare ai bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici, ove richiesto;
- favorisce la riduzione dell'indice di frequenza e gravità degli infortuni;
- migliora la gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza.

Il progetto realizzato si è articolato in diverse fasi:

- a) iniziativa di presentazione del progetto;
- b) verifica competenze degli operatori/titolari delle imprese incaricati di gestire il sistema di gestione della sicurezza in azienda;
- c) assistenza consulenziale alle singole imprese per la definizione di un sistema di gestione della sicurezza;
- d) asseverazione a cura del Formedil Cpt;
- e) attività promozionali e di diffusione, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) sensibilizzare le imprese del settore edile ed aiutarle concretamente nella definizione ed implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza;
 - b) rilasciare ad almeno 5 imprese l'attestazione di Asseverazione di un Modello o Sistema di Organizzazione e Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.

Al termine delle attività, i risultati raggiunti sono andati ben oltre le migliori aspettative, infatti sono ben 12 le aziende edili tarantine asseverate e la provincia ionica risulta essere tra le più virtuose in ambito nazionale per quanto concerne l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività di prevenzione attive sul territorio



INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni e delle Malattie Professionali
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

CULTURA DELLA SICUREZZA

Promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro significa attivare misure adeguate e azioni positive che permettano al cittadino di acquisire comportamenti sani e sicuri in tutti gli ambienti di vita e di lavoro. La sicurezza sul lavoro, infatti, non riguarda solo numeri da analizzare e inserire in tabelle statistiche o leggi e norme da far rispettare ma, come tutti i "fenomeni culturali", riguarda la ricerca di canali efficaci per creare una "coscienza civica" che vada oltre gli obblighi normativi o il timore di sanzioni per il mancato rispetto delle norme. Proprio per incidere sul "senso comune" e nei conseguenti comportamenti soggettivi è importante utilizzare ogni strumento utile a sensibilizzare cittadini, lavoratori e datori di lavoro, sui temi legati alla salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. In tal senso, nel corso degli anni, sono stati realizzate diverse progettualità aventi come destinatari gli studenti, futuri lavoratori o imprenditori.

@ SCUOLA DI PREVENZIONE

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, in collaborazione con l'Assessorato alla Salute della Regione Puglia, è stato realizzato: "Dal palcoscenico alla realtà: a scuola di prevenzione" diventato, poi, grazie ad una serie di innovazioni: "@ Scuola di prevenzione: a(c)corti & sicuri", una iniziativa destinata agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori pugliesi.

Il progetto si sviluppa in un percorso articolato in diverse fasi che investe inizialmente la sfera emotiva ed emozionale degli studenti con l'utilizzo di strumenti artistici ad elevato impatto: il teatro (spettacolo "Vite Spezzate" realizzato dal Teatro Kismet OperA di Bari e che mette in scena infortuni mortali accaduti in Puglia) ed il cinema (sei corto-



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

metraggi realizzati dal regista Alessandro Piva).

Si prosegue, poi, con la fase informativa e di approfondimento del fenomeno infortunistico strettamente correlata ai contenuti della rappresentazione teatrale e dei cortometraggi e, infine, attraverso la forma del concorso a premi, si stimola il "saper fare" dei ragazzi, chiamandoli a realizzare prodotti culturali sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, con premi in denaro assegnati agli istituti per migliorare le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici.

Una formula che ha puntato a valorizzare il protagonismo dei giovani e che nel corso degli anni ha consentito di coinvolgere su una tematica così particolare più del 75% degli Istituti secondari della regione Puglia ed oltre 65.000 studenti, diventando, nelle ultime tre edizioni, un vero e proprio fenomeno "virale", come dimostrano le oltre 800mila visualizzazioni ricevute dalle pagine social legate al progetto.

Numeri che testimoniano il grande successo dell'iniziativa, così come peraltro dimostrato dagli importanti riconoscimenti ottenuti a livello nazionale:

- "Menzione speciale per il sociale" nell'ambito del "Premio Best Practices per l'Innovazione" organizzato dalla sezione Confindustria di Salerno;
- Premio nel concorso nazionale "Inform@zione" nell'annuale convention "Ambiente Lavoro" per aver "coniugato in modo originale diverse forme espressive in un progetto organico che riesce a raggiungere notevole spessore artistico e didattico allo stesso tempo. Il tema della sicurezza sul lavoro viene così presentato attraverso un linguaggio non specialistico, comprensibile e adatto a essere apprezzato anche dai più giovani e dal pubblico più ampio",
- Inserimento tra le "buone pratiche" promosse dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire), il più antico ente di ricerca del M.I.U.R..

Le attività di prevenzione attive sul territorio

Nel corso delle diverse edizioni del progetto hanno partecipato decine di scuole superiori della provincia di Taranto e, tra queste, giova menzionare quelle poi risultate vincitrici della fase concorsuale:

*Vittorino da Feltre – Taranto;
Cabrini – Taranto;
Falcone – San Marzano di San Giuseppe;
Einaudi – Manduria;
Lentini – Mottola;
Don Milani Pertini – Grottaglie;
De Sanctis – Manduria;
Liside – Taranto.*

GLI SCACCIARISCHI : LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Sempre in collaborazione con la Regione Puglia, Assessorato alla promozione della salute, l'Inail D.R. Puglia ha avviato nell'anno scolastico 2018/2019 il progetto: "Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" destinato a tutti gli studenti, di ogni ordine e grado, della regione.

Il progetto si sviluppa attraverso un videogame "Gli ScacciaRischi" che – strutturato su diverse fasi di gaming puro e quiz – insegna a riconoscere ed evitare i rischi in ambiente domestico, scolastico e lavorativo (cantiere edile). Attraverso l'applicativo di edutainment (disponibile su pc – www.scacciarischi.it – e app per smartphone e tablet - App Store e Google Play -), gli studenti partecipanti hanno potuto sviluppare le proprie abilità nel gioco e acquisire informazioni sui rischi presenti a casa, a scuola e sul lavoro, attraverso la Secur-Pedia (enciclopedia della sicurezza), per rispondere correttamente ai Secur-Quiz.

Al termine della fase di qualificazione, i migliori classificati per ogni ordine scolastico si sono sfidati in real time per la proclamazione dei campioni della prevenzione 2018/2019, tra questi giova segnalare il IV posto della



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

scuola Chiarelli di Martina Franca tra le scuole primarie di primo grado, il I posto della scuola XXV Luglio Bettolo di Taranto tra le scuole secondarie di primo grado, il I posto dell'Istituto Righi di Taranto ed il III posto dell'Istituto Calò di Grottaglie tra le scuole secondarie di secondo grado.

Il videogame Gli ScacciaRischi è stato insignito di attestazione di merito nell'ambito del contest APP4SUD organizzato dal Forum PA ed è risultato tra i 4 finalisti dell'Italian Videogame AWARDS - Categoria Best Applied Games.

#SICURISEMPRE

Al fine di rafforzare il binomio "cultura e sicurezza", la Direzione regionale Puglia dell'Inail, in collaborazione con l'associazione culturale AFO6, ha realizzato tra giugno e agosto il progetto "#sicurisempre" che si è sviluppato in due momenti:

- in occasione del Medimex International Festival & Music Conference 2019, svoltosi a Taranto, il 7 giugno è stato organizzato il workshop "Lo spettacolo deve continuare (in sicurezza): dalla direttiva palchi alla Circolare Piantodosi passando per gli eventi di Corinaldo" in cui si è affrontata una tematica estremamente delicata: la sicurezza e la salute dei lavoratori (e non solo) nel mondo dello spettacolo.

L'iniziativa ha consentito di approfondire i contenuti del cd. Decreto Palchi, e delle sue Circolari applicative, attraverso un focus sui diversi aspetti relativi all'applicazione della normativa coinvolgendo datori di lavoro del settore, professionisti, operatori della sicurezza, progettisti, coordinatori, formatori, RSPP, tecnici della prevenzione, tecnici delle ASL.

Le attività di prevenzione attive sul territorio

- In occasione del Cinzella Festival, tenutosi a Grottaglie dal 17 al 20 agosto scorso, è stato realizzato il concorso SicurSelfie per sensibilizzare i partecipanti al corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Gli spettatori dei concerti sono stati infatti chiamati ad indossare i DPI ed a scattarsi delle foto da pubblicare sui social per partecipare al concorso, sono risultati vincitori gli autori delle foto che hanno conseguito il maggior numero di like.

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE (PMP) IN EDILIZIA

La ASL di Taranto in linea con il Piano nazionale e regionale di prevenzione, ha predisposto un Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in edilizia nella Provincia di Taranto che persegue l'obiettivo di migliorare l'organizzazione della prevenzione in edilizia e di ridurre gli infortuni e le malattie professionali delle imprese operanti nel settore tramite l'attuazione di azioni che mirino a migliorare il livello di valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria nel comparto edile, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra Prefettura, ASL, ITL, Formedil CPT, Cassa Edile, ANCE Confindustria, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto.

Gli obiettivi stabiliti sono:

1. la creazione di una rete istituzionale di prevenzione in ambito edile capace di analizzare criticamente, con modelli consolidati e riconosciuti scientificamente, il flusso di dati informativi gestiti da ogni singolo ente coinvolto;
2. il miglioramento della organizzazione della gestione della salute e sicurezza dei lavoratori delle imprese edili mediante percorsi di formazione/informazione e di sensibilizzazione mirati alle figure della prevenzione presenti nei cantieri edili;



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

Ambito di intervento.

Per dare avvio al Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in edilizia è stato organizzato un convegno conoscitivo sul tema e sugli strumenti metodologici e operativi dello stesso resi disponibili per le aziende coinvolte. Contestualmente sono state divulgate schede di autovalutazione delle aziende interessate e schede di percezione del rischio dei lavoratori edili per il tramite degli RLS. Alla luce delle risultanze e dalla elaborazione delle schede pervenute saranno programmati ulteriori azioni e percorsi informativi/formativi e di sensibilizzazione da erogare alle figure della prevenzione presenti nei cantieri, con formazione specifica atta a formare i referenti aziendali preposti all'analisi degli incidenti e degli infortuni sul lavoro utilizzando il modello di analisi "INFOR.MO", al fine di implementare il SGSL (Sistema gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e favorire un corretto continuo riesame del documento di valutazione dei rischi.

Imprese coinvolte

I destinatari diretti dell'iniziativa sono le imprese edili, le figure aziendali dei Datori di lavoro, lavoratori autonomi, Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione, Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione, Preposti, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali e territoriali, i lavoratori delle imprese coinvolte.

Le attività di prevenzione attive sul territorio



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA



© Immagini INAIL Puglia



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

Le attività di prevenzione attive sul territorio

Lui è Nicola.

Nicola ogni giorno va a lavorare.

Nicola sa che possono accadere incidenti sul lavoro perciò utilizza i dispositivi di sicurezza individuale perchè non vuole morire.

Nicola è a(c)corto e sicuro.

Sii come Nicola.



INAIL

Nicola lavora all'Ilva.

Nicola sta saldando un tubo d'acciaio.

Nicola ha già provato l'effetto di una scintilla quando si è innamorato quindi indossa gli occhiali protettivi perchè la prima gli è bastata.

Nicola è a(c)corto e sicuro.

Sii come Nicola.



INAIL

Nicola lavora all'Enel.

Nicola deve riparare un guasto ad una centralina.

Nicola sa che se rimanesse folgorato dalla scarica elettrica assomiglierebbe ad Hamsik e siccome è del Bari lui indossa i guanti.

Nicola è A(c)corto e sicuro.

Sii come Nicola



INAIL

Nicola è sull' impalcatura.

Nicola sta montando un ponteggio.

A Nicola non interessa rovinarsi il ciuffo perchè sa di non essere il testimonial della Pantene e quindi indossa l' elmetto.

Nicola è a(c)corto e sicuro.

Sii come Nicola.



INAIL

© Immagini INAIL Puglia

Lo scopo di questo volume è di offrire ai lavoratori, alle imprese, alle Istituzioni ed alle Parti Sociali un quadro di riferimento nella prevenzione di infortuni e malattie professionali, per il settore delle costruzioni nell'area di Taranto.

L'Inail Puglia ha creduto in questa iniziativa insieme al Formedil Cpt Taranto, allo Spesal Asl di Taranto, all'Ispettorato del Lavoro di Taranto, agli Ordini e Collegi Professionali ed in generale a tutti i componenti del Tavolo Tecnico per incentivare la prevenzione in edilizia, che rappresenta un valore specifico del territorio tarantino.

Nello spirito del Progetto "Informazione integrata e lavoro di rete per la prevenzione in edilizia a Taranto" questo Rapporto costituisce l'occasione per organizzare azioni di incontro e di sensibilizzazione, allo scopo di tenere sempre alta l'attenzione su temi così importanti.

Il Rapporto ha focalizzato l'attenzione su quanto accaduto nel 2017 e si è articolato su tre filoni fondamentali:

- *la lettura dei dati su infortuni e malattie professionali;*
- *l'approfondimento delle criticità che determinano i problemi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *le azioni positive da mettere in campo per una vera prevenzione.*

I dati riguardanti gli infortuni totali e mortali evidenziano una riduzione che va fortemente correlata alla diminuzione delle ore lavorate nel settore delle Costruzioni. In questo senso gli infortuni avrebbero dovuto subire un decremento più consistente.

Per quanto riguarda i dati delle malattie professionali si evidenzia una riduzione presumibilmente correlata alle campagne di prevenzione realizzate sul territorio nello



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Conclusioni

specifico comparto. Va sottolineata comunque la tendenza a sottostimare il fenomeno legato alla mancata denuncia delle M.P. con conseguenziale sottostima della reale incidenza delle patologie da lavoro. Sottostima da correlare verosimilmente alla scarsa sensibilizzazione degli operatori del settore a segnalare la patologia da lavoro ed alla scarsa propensione di segnalare chiaramente e tempestivamente le M.P., in costanza di rapporto di lavoro.

Esaminando il Rapporto Prevenzione è possibile avere un quadro sintetico ma esauriente degli infortuni e malattie più ricorrenti nel settore edile.

L'approfondimento degli esiti delle ispezioni dello Spesal, dell'Ispettorato del Lavoro di Taranto e delle visite del Formedil Cpt Taranto, consentono di individuare con chiarezza le cause prevalenti della scarsa o mancata sicurezza:

- insufficiente e non corretto utilizzo dei dispositivi di protezione (elmetto, guanti, scarpe, imbracature, cuffie, ecc.);
- inidoneità dei quadri elettrici di cantiere;
- ponteggi non montati correttamente;
- assenza di segnaletica di sicurezza;
- non corretto confinamento e protezione delle aree di cantiere.

Tra il 30% ed il 40% dei cantieri non rispettano le norme di sicurezza in modo significativo con specifiche responsabilità dei datori di lavoro, dei coordinatori, ma in vari casi si osserva anche una certa sottovalutazione della percezione del rischio da parte dei lavoratori.

Su quest'ultimo argomento gioca un ruolo estremamente rilevante la necessità di una corretta formazione, non quella unicamente finalizzata ad ottenere un attestato o svolta di corsa in azienda nei ritagli di tempo, ma realiz-

Conclusioni

zata con serietà da tecnici preparati ed in sedi formative idonee, che offrano la possibilità di situazioni di lavoro simulato.

Sono frequenti i casi di irregolarità riscontrati sugli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/08, pertanto è auspicabile l'utilizzo di sistemi di controllo di qualità che verifichino le modalità di attuazione e recepimento delle azioni formative svolte.

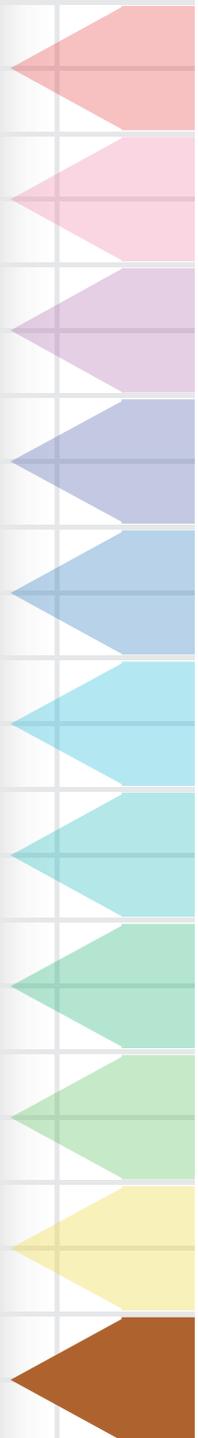
In sostanza le analisi sulle criticità e sulle cause della mancata sicurezza indicano una direzione di marcia chiara da perseguire nel futuro.

A questo proposito il Rapporto nella sua ultima parte valorizza le azioni positive di prevenzione che si stanno attuando nel nostro territorio ed in Puglia per costruire una cultura della prevenzione: gli interventi nelle scuole, gli Avvisi Pubblici dell'Inail, l'asseverazione dei sistemi di gestione della sicurezza in azienda, i workshop informativi, le iniziative di sensibilizzazione dei lavoratori, il Piano Mirato di prevenzione per il settore edile promosso dall'ASL di Taranto con l'Inail nazionale, che prevede un'analisi dettagliata ed approfondita del settore e all'occorrenza della singola azienda edile, con particolare riferimento alla percezione del rischio dei lavoratori del settore.

Tanto al fine di predisporre e realizzare interventi formativi ed informativi mirati a sanare i reali fabbisogni e le criticità che vengono di volta in volta evidenziate, che rappresentano un valore aggiunto rispetto alla stessa formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs.81/08.



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA





INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Conclusioni

In definitiva risulta evidente che per una efficiente ed efficace prevenzione occorre consolidare l'attività di rete tra vari Enti già avviata a Taranto. E' determinante l'utilizzo di un linguaggio comune tra Istituzioni, Organi di Vigilanza, Enti bilaterali, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, Ordini e Collegi professionali, mondo dell'associazionismo.

La stesura del Rapporto di Prevenzione 2019 vuole rappresentare un tentativo di condivisione di analisi, esperienze ed obiettivi per costruire una cultura diffusa della sicurezza e della prevenzione, che può realizzarsi solo in forma sinergica, lavorando in rete ed attuando piani mirati.





INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
PUGLIA

Questo lavoro di ricerca, promosso da Inail Puglia e Formedil Cpt Taranto, assume una rilevanza strategica per diverse ragioni.

Innanzitutto l'approccio metodologico: i diversi soggetti che si occupano di infortuni sul lavoro e malattie professionali hanno deciso di partecipare al progetto condividendo dati e statistiche, report ed esperienze sul campo.

E' un dato di novità significativo.

Il volume si caratterizza poi per la chiarezza espositiva, grazie anche all'ausilio di grafici e tabelle riassuntive. A beneficiarne sono i destinatari tra cui vanno annoverati i lavoratori del settore edile, le istituzioni pubbliche, gli organismi di controllo e di vigilanza, i sindacati, gli enti di formazione e la stampa.

Questa pubblicazione, infatti, è da intendersi come un prezioso contributo di analisi e di comprensione del drammatico fenomeno degli incidenti nei luoghi di lavoro.

Condivisione e conoscenza, dunque, per promuovere la cultura della sicurezza.

Un ringraziamento particolare va alle Organizzazioni Imprenditoriali e Sindacali di Taranto costitutive del **Formedil Cpt Taranto**:

Ance, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, che promuovono con continuità il rapporto con imprese e lavoratori e contribuiscono alle iniziative sulla prevenzione.

I componenti dell'Ente impegnati a guidare le sue attività sono

Fabio De Bartolomeo Presidente, **Francesco Bardinella** Vice Presidente,

Pierpaolo Argento Delegato alla sicurezza nei luoghi di lavoro,

i consiglieri **Paolo Campagna, Ennio Ottomano, Martino Aquaro, Massimo Durante, Antonio Guida, Ivo Fiore, Antonio Delle Noci, Silvio Gullì, Nicola Russo.**

ANCE | TARANTO

FENEALUIL
TARANTO

FILCA CISL
FEDERAZIONE IMPRESE LAVORATORI COSTRUZIONE E AFFINI
BRINDISI TARANTO

CGIL
FILLEA
TARANTO

Sirio
Marketing e Comunicazione

Realizzazione grafica Sirio sas Comunicazione ed Eventi Taranto
Finito di stampare presso Stampa Sud spa - Mottola Settembre 2019

© Diritti Riservati